

# DELIBERE GIUNTA FEBBRAIO 2023

**23-02-2023**

**DGC-2023-30 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO SPORTIVO PER IL PADDLE, NELL'EDIFICIO SITO IN GENOVA BOLZANETO, VIA ALBISOLA N. 125 - MUNICIPIO V VAL POLCEVERA.**

Premesso che:

- la Società Intesa Sanpaolo S.p.a. è proprietaria dell'unità immobiliare sita in Genova Bolzaneto e censita al Nuovo Catasto Fabbricati NCEU Sez. BOL, Foglio 14, Map. 1379, Sub. 36, posta al piano secondo di un fabbricato suddiviso in diverse unità immobiliari, corrispondenti a diversi proprietari, con accesso a mezzo di rampa denominata R1 dal prolungamento di via Albisola e attraverso il terrazzo di copertura di un sottostante fabbricato;

- l'immobile di cui sopra ed è in piena, libera e assoluta proprietà della Società Intesa Sanpaolo S.p.a. in forza di atto di fusione per incorporazione a rogito Notarile sottoscritto in data 30 ottobre 2019, n. 15.286/8.188 rep. (reg. Agenzia delle Entrate di Milano il 12 novembre 2019 al n. 41139 serie 1T), che l'ha concessa alla società Camponovo S.r.l. con contratto di locazione finanziaria n. 01000043/001 sottoscritto in data 20 ottobre 2015;

- Il progetto presentato dal Gruppo Camponovo S.r.l., come descritto nella relazione tecnica di progetto e come rappresentato nell'elaborato "Planimetria generale piano terra – Stato attuale e raffronto" allegato allo schema di convenzione prevede, nell'unità immobiliare ad oggetto, l'inserimento di n. 2 (due) campi da paddle, con spogliatoi e locali di servizio, destinati ad essere vincolati al servizio d'uso pubblico;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, lo schema di convenzione per la realizzazione di un complesso sportivo per il paddle, nell'edificio sito in Genova Bolzaneto, Via Albisola N. 125 - Municipio V° Val Polcevera, per l'apposizione del vincolo della destinazione d'uso a servizio pubblico, con i documenti ad essa allegati, il tutto allegato parte integrante e so- stanziale del presente provvedimento;

21 febbraio 2023

## SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra il Comune di Genova, la Società Gruppo Camponovo S.r.l. e Intesa S. Paolo S.p.a. avente ad oggetto la realizzazione di un complesso sportivo per il *paddle*, nell'edificio sito in Genova Bolzaneto, Via Albisola N. 125 - Municipio V Val Polcevera.

### REPUBBLICA ITALIANA

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Genova, via Garibaldi n. 9.

Innanzi a me...

Sono comparsi

#### Per una parte:

Il Comune di Genova con sede in Genova, via Garibaldi n. 9, CF 00856930102, in persona del \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato presso la sede comunale, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ munito degli idonei poteri a quanto infra in forza dell'art. 107, comma 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il quale stipula il presente atto in esecuzione della deliberazione di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

#### Per l'altra parte:

La Società Gruppo Camponovo S.r.l., con sede in Genova, via Albisola n. 121, C.F. e P.IVA 01373910999, in persona del suo legale rappresentante Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e domiciliato per la sua carica presso la sede della società; detta società interviene nel presente atto quale soggetto utilizzatore dell'immobile in virtù di contratto di locazione finanziaria;

la società Intesa Sanpaolo S.p.a., con sede legale in Torino Piazza S. Carlo n. 156, C.F. 00799960158 e P.I.V.A. 11991500015, in persona del suo legale rappresentante Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e domiciliato per la sua carica presso la sede della società; detta società interviene nel presente atto quale proprietaria dell'immobile;  
di seguito anche "le parti private";

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunciano meco d'accordo all'assistenza dei testimoni a questo atto, mediante il quale:

#### premesse che

- 1 La Società Intesa Sanpaolo S.p.a. è proprietaria dell'unità immobiliare sita in Genova Bolzaneto e censita al Nuovo Catasto Fabbricati NCEU Sez. BOL, Foglio 14, Map. 1379, Sub. 36, che risulta individuato nello stralcio catastale che si allega sotto la lettera "A".
- 2 L'immobile è posto al piano secondo di un fabbricato suddiviso in diverse unità immobiliari corrispondenti a diversi proprietari, con accesso a mezzo di rampa denominata R1 dal prolungamento di via Albisola e attraverso il terrazzo di copertura di un sottostante fabbricato.
- 3 L'immobile di cui al precedente punto 1) ed è in piena, libera e assoluta proprietà della Società Intesa Sanpaolo S.p.a. in forza di atto di fusione per incorporazione a rogito Notarile sottoscritto in data 30 ottobre 2019, n. 15.286/8.188 rep. (reg. Agenzia delle Entrate di Milano il 12 novembre 2019 al n. 41139 serie 1T).
- 4 Come riportato nella "Planimetria generale con indicazione dei limiti di proprietà" e nella "Planimetria generale con indicazione del percorso carrabile" allegati sub B e C alla

- presente convenzione, la rampa di accesso e manovra denominata R1, accatastata al NCEU di Genova cat. F/1 - Sub. 26, è di proprietà di Intesa Sanpaolo S.p.A. e M.A. Grendi & Figlio - Trasporti Marittimi S.p.A.. L'area di manovra del terrazzo al secondo piano è comune ai proprietari delle unità immobiliari presenti nel fabbricato, compresa Intesa Sanpaolo S.p.a..
- 5 L'unità immobiliare indicata al punto 1) è stata concessa da Intesa Sanpaolo S.p.a. alla società Camponovo S.r.l. con contratto di locazione finanziaria n. 01000043/001 sottoscritto in data 20 ottobre 2015.
  - 6 Con nota datata 4 novembre 2022 Intesa Sanpaolo S.p.a. autorizzava espressamente il Gruppo Camponovo S.r.l. a presentare la pratica edilizia in sanatoria e completamento relativa all'immobile concesso in locazione finanziaria, ovvero sanatoria: demolizione parziale di soppalco e sottostanti locali destinati ad uffici; completamento: spostamento scala in ferro di collegamento tra il piano terra ed il piano soppalco previo smontaggio della medesima; diversa distribuzione interna dell'esistente zona uffici per realizzare bagni e spogliatoi; il tutto prescrivendo che vengano richiesti tutti i titoli abilitativi necessari a nome del gruppo Camponovo quale committente delle opere, con spese e responsabilità a suo esclusivo carico, compresi gli oneri di urbanizzazione.
  - 7 Con istanza datata 1° dicembre 2022, il gruppo Camponovo S.r.l. presentava allo Sportello Unico per le Imprese una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (n. 19237/2022) per opere di Ristrutturazione edilizia cosiddetta semplice o leggera, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. d) e art. 22, c. 1, lett. c), nell'unità immobiliare suddetta, in variante alla SCIA n. 16287/2022 del 09/11/2022, condizionata ad atti di assenso da acquisire d'ufficio ai sensi dell'art. 19 *bis*, comma 3, L. 241/1990, relativa all'immobile sito in via Albisola n. 125 e identificato al NCEU sez. BOL, Foglio 14, Map. 1379, Sub 36.
  - 8 Il progetto presentato dal Gruppo Camponovo S.r.l., come descritto nella relazione tecnica di progetto e come rappresentato nell'elaborato "Planimetria generale piano terra - Stato attuale e raffronto" allegato al presente atto sub "D", prevede, nell'unità immobiliare indicata al punto 1), l'inserimento di n. 2 (due) campi da *paddle*, con spogliatoi e locali di servizio, destinati ad essere vincolari al servizio d'uso pubblico.
  - 9 Il complesso immobiliare non è soggetto a tutela a norma del D.lgs. 42/2004.
  - 10 Il P.T.C.P. inquadra l'edificio alla tav. 16, ambito 53E area T.U. (strutture urbane qualificate) e comprende tutte le aree urbane che non rientrano in altri ambiti di PTCP; trattandosi di parti del territorio nelle quali prevalgono le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica.
  - 11 Il PUC vigente include l'edificio interessato dall'intervento in ambito di riqualificazione urbanistica produttivo/industriale AR-PI. In questo ambito fra le funzioni complementari ammesse vi sono: servizi di uso pubblico, rimessaggi, depositi e commercio all'ingrosso, pubblici esercizi escluso sale da gioco polivalenti, sale scommesse, bingo e simili. Sono ammessi parcheggi pertinenziali.
  - 12 Le prescrizioni generali della disciplina degli interventi edilizi di cui all'art. AR-PI-2 consentono tutti gli interventi per la conservazione del patrimonio edilizio esistente, il progetto dovrà dimostrare la compatibilità dei medesimi sotto il profilo architettonico e funzionale. La realizzazione di servizi pubblici, che non concorrono alla formazione della S.A., non è soggetta a specifici limiti dimensionali, in quanto definita in sede di progetto, coerentemente con le esigenze di corretta localizzazione ed organizzazione logistica e funzionale delle attività, con la sola osservanza dei criteri e dei parametri relativi all'altezza ed alle distanze stabiliti per le nuove costruzioni, nel rispetto delle norme progettuali di Livello Puntuale.
  - 13 In base all'art. 12, comma 1.1bis delle Norme Generali del PUC, vengono definiti servizi di uso pubblico *"Spazi destinati alle stesse attività comprese nella funzione servizi pubblici, realizzati da parte di enti e associazioni ovvero da parte di soggetti privati che ne assicurino l'effettivo controllo pubblico anche in termini di tariffe, mediante apposita convenzione che ne disciplini il vincolo di destinazione d'uso per almeno vent'anni, trascritta presso la competente conservatoria dei registri immobiliari"*.

21 febbraio 2023

- 14 Ai sensi dell'art 19 *bis*, comma 3, L. 241/1990, a cura dello Sportello Unico per le Imprese sono stati coinvolti nel procedimento sia la Direzione Politiche dello Sport e *The Ocean Race*, al fine di concordare, con il gestore, il disciplinare d'uso per la regolamentazione della fruizione pubblica dei campi da paddle previsti da progetto, sia il competente Municipio V Valpolcevera.

**Premesso altresì che:**

- 15 La Società Gruppo Camponovo S.r.l., in qualità di utilizzatore dell'immobile e soggetto gestore dei campi da *paddle* destinati all'uso pubblico in applicazione del citato art. 12.1.1*bis* Norme generali del PUC, ha concordato con la Direzione Politiche dello Sport e *The Ocean Race* lo schema di disciplinare per la definizione degli aspetti strutturali, funzionali/organizzativi e tariffari relativi alla gestione del complesso sportivo, approvato con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_, disciplinare che dovrà essere, ove necessario, puntualmente definito nei contenuti e sottoscritto ai fini dell'efficacia della SCIA per l'intervento edilizio.
- 16 Il Municipio V Valpolcevera, con nota prot. n. 45272 in data 01 febbraio 2023, ha comunicato il proprio "Nulla osta" alla proposta presentata dalla Società "Gruppo Camponovo S.r.l.".
- 17 Nulla osta alla sottoscrizione della convenzione, conforme allo schema approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

**Visti**

- il D.P.R. n. 380/2001;
- L. n. 241/1990;
- la L.R. n. 36/1997;
- la L.R. n. 25/1995 e le delibere del Consiglio Comunale per la definizione e l'aggiornamento della tariffa urbanistica, approvate in attuazione della Legge medesima;
- la L.R. n. 16/2008;
- le norme di attuazione del P.U.C. in vigore dal 3 dicembre 2015;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante della presente convenzione, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

- 1.1.1. Costituiscono oggetto della presente convenzione:
- 1.1.2. l'attuazione del progetto per la realizzazione di un complesso sportivo per il *paddle*, con annessi spogliatoi e locali di pertinenza, nell'unità immobiliare sita in via Albisola n. 125 Municipio V Val Polcevera, in attuazione della SCIA n. 19237/2022, come rappresentato nella Tavola, allegate al presente atto sotto la lettera "D".
- 1.1.3. La gestione del complesso sportivo, anche in termini di tariffe, ai fini dell'effettivo controllo pubblico in conformità al progetto menzionato nelle premesse che, unitamente agli elaborati grafici e descrittivi sopra indicati, devono considerarsi ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Articolo 2. RUOLO ED OBBLIGHI DEI CONTRAENTI**

- 2.1. La Società Intesa Sanpaolo S.p.a. interviene in questo atto in qualità di proprietaria dell'immobile oggetto dell'intervento e come tale è responsabile della destinazione d'uso dello stesso.
- 2.2. la società Gruppo Camponovo S.r.l. interviene nel presente atto quale

21 febbraio 2023

- utilizzatore dell'immobile oggetto dell'intervento di ristrutturazione, in virtù di contratto di locazione finanziaria, e soggetto gestore dei campi da *paddle* da asservire all'uso pubblico.
- 2.3. Con riferimento all'art. 12.1.1**bis** delle Norme Generali del PUC vigente e al disciplinare, conforme allo schema approvato con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_, si dà atto che la Società Gruppo Camponovo S.r.l. assume, per sé e/o aventi causa gli impegni connessi alla qualifica di soggetto realizzatore e gestore del sopracitato complesso sportivo.
- 2.4. il Gruppo Camponovo S.r.l. si impegna ad affidare e realizzare i lavori oggetto del presente atto nel rispetto della vigente normativa, manlevando il Comune di Genova da ogni responsabilità in merito.
- 2.5. il gruppo Camponovo S.r.l. si impegna, inoltre, a realizzare i previsti spazi in modo consono alle esigenze dell'utenza, come previsto dalla normativa vigente e a gestirli in conformità a quanto previsto dal disciplinare di gestione di cui al precedente punto 2.3..

### **Articolo 3. MODALITÀ DI GESTIONE**

- 3.1. Le parti danno atto che, in forza della sottoscrizione del disciplinare di gestione e con la stipulazione del presente atto la Società Gruppo Camponovo S.r.l. assume, per sé e/o aventi causa, tutti gli obblighi riferiti alla gestione del complesso sportivo al fine di garantirne l'uso pubblico ed una adeguata fruizione.
- 3.2. In particolare, per quanto riguarda l'accesso al pubblico dei campi da *paddle*, il disciplinare sottoscritto prevede, tra l'altro:
- l'applicazione di tariffe agevolate di utilizzo, concordate con la Civica Amministrazione;
  - condizioni agevolate di fruizione del complesso sportivo a favore di studenti, persone della Terza età, Forze dell'Ordine e impegno a consentire l'uso gratuito, per attività scolastiche e manifestazioni da concordare anche con il Municipio V Valpocevera, per un numero di giornate prestabilito.
- 3.3. La Società Gruppo Camponovo S.r.l. dovrà adeguare il testo del disciplinare agli eventuali mutamenti della normativa in materia che dovessero intervenire nel corso del periodo di efficacia dell'atto.

### **Articolo 4. RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO**

- 4.1. Con la sottoscrizione del presente atto la società Intesa Sanpaolo S.p.a. costituisce vincolo permanente di destinazione d'uso a servizio pubblico sull'unità immobiliare con accesso da Via Albisola n. 125 a Genova Bolzaneto - Municipio V Val Polcevera - interessata dalla realizzazione di un complesso sportivo per il *paddle*, con annessi spogliatoi e locali accessori, individuata ai sensi del presente atto e degli allegati richiamati.
- 4.2. L'immobile, di cui al precedente punto 4.1., è censito al Nuovo Catasto Fabbricati NCEU Sez. BOL, Foglio 14, Map. 1379, Sub. 36 (o come risulterà diversamente censito a seguito dell'intervento edilizio autorizzato).
- 4.3. Gli obblighi assunti dalla società Intesa Sanpaolo S.p.a. con il presente atto garantiscono l'uso pubblico della struttura, in conformità alle prescrizioni del Piano Urbanistico Comunale, in vigore dal 3 dicembre 2015.
- 4.4. Le parti riconoscono e danno atto che eventuali modifiche e/o aggiornamenti del disciplinare non daranno luogo a modifica della presente convenzione, se e in quanto non collegate a varianti progettuali che incidano sui contenuti della convenzione stessa.
- 4.5. Intesa Sanpaolo S.p.a. inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna nei confronti del Comune di Genova, per sé e/o aventi causa, a

21 febbraio 2023

garantire la pubblica fruizione dell'accesso all'unità immobiliare di cui al punto 4.2., sul terrazzo posto al piano secondo su cui si trova l'accesso alla citata proprietà e sul tetto di copertura del fabbricato in cui è inserita tale unità immobiliare.

#### **Articolo 5. TRASFERIMENTO DEGLI IMMOBILI A TERZI E/O TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ AD ALTRO SOGGETTO GESTORE**

- 5.1. Le parti private si impegnano in caso di trasferimento degli immobili a terzi e/o di trasferimento dell'attività ad altro soggetto gestore, a tener fermi in capo ai propri aventi causa tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nel presente atto e/o nel disciplinare di gestione, di cui al punto 3.1.

#### **Articolo 6. GARANZIE SUL MANTENIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO**

- 6.1. È obbligo del Comune di Genova vigilare sulle corrette modalità di gestione del complesso sportivo, stabilite nella presente convenzione e nel disciplinare di gestione.
- 6.2. Il mancato rispetto degli obblighi pattuiti nel presente atto e nel disciplinare fa venir meno la possibilità di continuare ad utilizzare la struttura come campo da paddle, rendendo passibili le parti private delle sanzioni di legge. In particolare, il mancato rispetto degli obblighi assunti da Intesa San Paolo al precedente art 4 punto 4.5 - e quindi la possibilità per chiunque di poter accedere liberamente ai campi da paddle da via Albisola - comporta l'impossibilità per la società Camponovo di poter continuare ad utilizzare la struttura, poiché verrebbe meno la conformità dell'intervento alla disciplina edilizio-urbanistica stabilita dal Piano Urbanistico Comunale vigente e quindi le opere edilizie nel frattempo realizzate diverrebbero abusive.

#### **Articolo 7. EFFICACIA DELLA CONVENZIONE**

- 7.1. L'efficacia della presente convenzione è a tempo indeterminato, ovvero sino all'eventuale modifica delle previsioni urbanistiche che ne costituiscono il presupposto.
- 7.2. Resta inteso che in caso di dismissione del complesso sportivo viene meno qualsiasi vincolo di destinazione ad uso pubblico dell'immobile, con conseguente ripristino della preesistente destinazione.

#### **Articolo 8. INADEMPIENZE**

- 8.1. Eventuali inadempienze alla presente convenzione ad opera delle parti private devono essere contestate dal Comune di Genova per iscritto, fissando un congruo termine perché le stesse siano rimosse o per fornire adeguate giustificazioni.
- 8.2. Trascorso inutilmente il termine concesso o ricevute giustificazioni inadeguate, il Comune di Genova potrà risolvere la presente convenzione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento/PEC, con conseguente diffonibilità urbanistica della struttura passibile delle sanzioni di legge.

#### **Articolo 9. CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE**

21 febbraio 2023

- 9.1. Il Gruppo Camponovo S.r.l. si impegna a corrispondere, all'atto del rilascio del titolo abilitativo, il contributo di costruzione, a norma del testo unico in materia edilizia approvato con D.P.R. n. 380/2001, nonché della L.R. n. 16/2008, definito sulla base della L.R. n. 25/1995, nella misura, nei termini, con le prescrizioni e con le modalità vigenti al momento della richiesta del predetto titolo abilitativo.

#### **Articolo 10. SPESE**

- 10.1. La presente convenzione sarà registrata e trascritta a cura e spese della parte privata.
- 10.2. Tutte le spese, tributi e importi inerenti alla stipulazione, registrazione e trascrizione del presente atto ed ogni altra accessoria, inerente e conseguente, oltre agli eventuali frazionamenti, sono a carico della parte privata, la quale chiede tutte le agevolazioni ed i benefici fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge e da quelle eventuali successive più favorevoli.

**23-02-2023**

**DGC-2023-29 PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 5 E SEGG., L.R. N. 10/2012 PER L'AMPLIAMENTO DI UNITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, IN VIA CARSO CIV. 111, PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE DEL "RAPPORTO AMBIENTALE" IN CONFORMITÀ ALLA DGR N. 1039-2021 ED ALLEGATA RELAZIONE TECNICA N. 295/2021**

Premesso:

- che il Consiglio Comunale, in data 26 gennaio 2021, ha approvato la deliberazione n. 9, ad oggetto: «Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente, per l'ampliamento di unità produttiva esistente, per la fabbricazione di prodotti dolciari, in via Carso civ. 111, Municipio IV – Media Val Bisagno, mediante procedimento ai sensi art. 10, comma 5 e segg., L.R. n. 10/2012 e s.m.i.», dichiarata immediatamente eseguibile;
- che con Deliberazione n. 31 dell'8 aprile 2021, il Consiglio Comunale ha preso atto e controdedotto all'unica osservazione pervenuta nel periodo di pubblicazione della Deliberazione n. 9/2021, non accogliendo quanto proposto dagli osservanti;
- che a seguito dell'espressione delle controdeduzioni all'osservazione, il Comune di Genova, come previsto dall'art. 10, comma 7 della L.R. 10/2012, ha trasmesso alla Regione Liguria gli atti assunti e i relativi documenti allegati, comprensivi del Rapporto Preliminare per la VAS, al fine della conclusione della procedura di variante urbanistica, nonché per l'attivazione della verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012;
- che Regione Liguria, Autorità Competente per la VAS per le varianti ai PUC comunali, in data 9 luglio 2021, con nota Prot. 2021/236578, ha avviato la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 32/2012;
- che al termine della suddetta verifica, il Settore Pianificazione Territoriale e VAS della Regione ha predisposto la relazione istruttoria n. 295 del 7 ottobre 2021, sulla base dei contributi trasmessi dagli enti e soggetti esterni nonché dagli uffici dell'amministrazione regionale stessa coinvolti;
- che sulla base delle risultanze della suddetta verifica, contenute nella Relazione Istruttoria di cui sopra, la Giunta Regionale della Liguria, con proprio atto n. 1039 del 12 novembre 2021, ha deliberato di assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli 9 e seguenti della L.R. n. 32/2012, la variante al PUC in oggetto;
- che più in particolare, alla luce di quanto sopra, Regione Liguria ha ritenuto necessario sottoporre la variante urbanistica in oggetto a procedura di VAS al fine di approfondire, attraverso il Rapporto Ambientale, le criticità correlate in primo luogo al tema paesaggio, nonché al tema rumore ed al tema scarichi e depurazione delle acque e di pervenire alla conseguente modifica della disciplina urbanistica;

- che dalla relazione istruttoria di cui sopra e dai pareri assunti da Regione Liguria con la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, è emerso che si rende necessario variare altresì il regime del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), in corrispondenza all'intervento proposto, nonché integrare la disciplina urbanistica con l'introduzione di dettagliate prescrizioni di carattere ambientale e paesaggistico;

- che sulla base di quanto sopra, il proponente ha redatto il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di sintesi non tecnica, registrato al Protocollo comunale n. 0471376.E - 2021 e successive integrazioni, Prot. 33470 - 2022;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di dare atto di quanto già espresso dal Consiglio Comunale in merito alla modifica al PTCP, così come contenuto nella relazione urbanistica in data 30 ottobre 2020, allegata quale parte integrante e sostanziale alla D.C.C. 9/2021, e nella relazione in data 17 marzo 2021, allegata quale parte integrante e sostanziale alla D.C.C. 31/2021, richiamate in premessa;

2. di dare atto dell'avvenuta redazione e presentazione, da parte del proponente, del "Rapporto Ambientale", comprensivo della sintesi non tecnica, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**23-02-2023**

### **DGC-2023-28 APPROVAZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO/SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE FUNZIONALI AL SUB SETTORE N. 1 DELLO SAU ERZELLI**

Premesso che:

- GHT S.p.A. è proprietaria di un complesso immobiliare, sito nel Comune di Genova, sulla collina di Erzelli, censito al N.C.T. di Genova, sez. 3, foglio 76, mappali 1259, 1216, 26, 27, 29, 376, 630;

- in forza dell'Accordo di Programma 4.04.2007, GHT S.p.A. è altresì il soggetto attuatore del nuovo "Parco Scientifico Tecnologico di Genova in località Erzelli" compreso nel Settore n. 1 del- l'Area di Intervento n. 11 del Distretto n. 4 del PTC IP ACL (Piano Territoriale di Coordinamento de- gli Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure);

- al fine di sviluppare il Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli, GHT S.p.A. ha elaborato un primo Schema di Assetto Urbanistico (S.A.U. 2007), approvato dalle Amministrazioni competenti con Accordo di Programma concluso e stipulato in data 4.4.2007;

- in data 4.04.2007 Regione Liguria, Comune di Genova e Università degli Studi di Genova hanno sottoscritto un ulteriore Accordo di Programma, avente ad oggetto la ricollocazione della Nuova Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova nel Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli e, particolarmente, nel Sub Settore n. 1;

- in data 21.12.2007, Comune di Genova e GHT S.p.A. hanno sottoscritto la prima Convenzione Quadro per l'attuazione dello S.A.U. del Settore n. 1 dell'Area di Intervento n. 11 del Distretto n. 4, la quale stabiliva i criteri e le modalità generali per la successiva definizione delle Convenzioni urbanistiche attuative, presentate da GHT S.p.a. a corredo dei Progetti Unitari e/o dei Progetti Edilizi Definitivi dei singoli Sub Settori, ed indicava il complesso delle opere di urbanizzazione, da realizzare, a cura e spese di GHT, per perseguire gli obiettivi e per eseguire le prestazioni stabilite e prescritte dalle Norme di Attuazione dello S.A.U. 2007, con riguardo alle infrastrutture di collegamento del Settore n. 1 alla rete infrastrutturale circostante ed al complesso di opere di urbanizzazione ad esso specificamente relative;

- in seguito al sopravvenuto mutamento di alcune condizioni essenziali in base alle quali era stato stipulato l'Accordo di Programma 4.04.2007 ed al fine di individuare diverse modalità per conseguire l'obiettivo sotteso all'ulteriore Accordo di Programma in pari data, le parti hanno concluso un Protocollo di Intesa, mediante il quale hanno fissato gli indirizzi e le modalità generali con cui, previa verifica di tutti i presupposti di compatibilità e fattibilità giuridica, economica e tecnica dell'intervento, si intendeva pervenire alla realizzazione della Nuova Scuola Politecnica, nell'ambito del Parco Scientifico Tecnologico;

- Regione Liguria, Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova hanno stipulato in data 24.10.2017 e sottoscritto in forma digitale in data 31.10.2017 il nuovo Accordo di Program- ma sostitutivo dell'Accordo di Programma del 4.04.2007, per la ricollocazione e la realizzazione della Nuova Scuola Politecnica ad Erzelli;

- al fine di definire le pattuizioni correlate all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricomprese nel Sub Settore n. 1 del S.A.U. 2007 ed in parte previste nell'ambito del sedime destinato alla collocazione della Nuova Scuola Politecnica, Comune di Genova, Università degli Studi di Genova e GHT S.p.A. hanno stipulato, in data 28.06.2018, un Accordo per disciplinare la regolamentazione dell'attuazione delle opere di urbanizzazione, funzionalmente collegate al Sub Settore n. 1 del S.A.U. 2007 Erzelli, in parte da realizzarsi nell'ambito dell'appalto per la costruzione della stessa Nuova Scuola Politecnica e in parte da realizzarsi con affidamenti separati a cura e spese di GHT S.p.A.;

- l'Accordo, in data 28.06.2018, ha individuato le opere di urbanizzazione di pertinenza del Sub Settore n. 1 ed ha fissato le modalità generali di realizzazione delle stesse, con particolare riferimento al Parcheggio Pubblico a livello -2;

- inoltre, in relazione all'opera di collegamento viario tra via Perotto e via Siffredi, l'Accordo di cui sopra ha stabilito che le modalità tecniche e procedurali relative al tracciato e all'acquisizione della disponibilità delle aree di proprietà di terzi dovessero essere disciplinate nell'ambito di una convenzione da stipularsi tra il Comune di Genova e GHT S.p.A.;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'atto di impegno/schema di convenzione urbanistica, che sarà sottoscritta con GHT S.p.A. e Università degli Studi di Genova, per la realizzazione di opere di urbanizzazione interne al Parco Scientifico e Tecnologico di Erzelli, collegate funzionalmente al Sub Settore n. 1 dello Schema Di Assetto Urbanistico del Settore n. 1 dell'Area di Intervento n. 11 del Distretto Aggregato n. 4 del Piano Territoriale di Coordinamento degli Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure, nonché del collegamento viario alternativo tra via Siffredi e via dell'Acciaio, esterno al Parco Scientifico Tecnologico; schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**23-02-2023**

**DGC-2023-27 APPROVAZIONE PER L'ANNO 2023 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE / A.S.TER. S.P.A. RELATIVAMENTE ALLE LINEE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TECNOLOGICI, STRADE E OPERE ACCESSORIE E CAPTAZIONE DELLE ACQUE (CADITOIE)**

**23-02-2023**

**DGC-2023-26 APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA REALIZZAZIONE CASA VELA – WATERFRONT DI LEVANTE MOGE 21106 - CUP B34C22001920001**

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;

- il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;

- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e con-correnti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

- all'interno di questo quadro di interventi, si inserisce il progetto Casa Vela, che prevede l'estensione della passeggiata pubblica sopra la diga sottoflutto, a quota +6.10 s.l.m., creando la Piazza del Mare, che costituirà un vero e proprio belvedere urbano affacciato sui campi di regata che avranno luogo a Genova, pensato come uno spazio pubblico e aperto, con elevate capacità attrattive, che restituisca alla città una delle aree sul mare a maggior vocazione pedonale.

- La società Porto Antico di Genova S.p.A, su mandato della Civica Amministrazione, ha commissionato ad OBR S.r.l. il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto

- Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 sono state assegnate risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, sono stati assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport;

- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui trattasi, originariamente distinto in due lotti (LOTTO A e LOTTO B), nell'elaborazione della progettazione è stato poi oggetto di una riconfigurazione, che vede il progetto costituito da due fasi procedurali (FASE A e FASE B, all'interno del progetto denominate anche "interventi" o "lotti"), costituenti un unicum funzionale;

- la documentazione tecnica ed economica del progetto, in ragione della visione originaria dell'intervento, è stata elaborata analiticamente in via disgiunta per le due FASI (A e B) ed è stata in seguito riportata ad unità, come dal seguente Quadro Economico:

<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA TOTALE</b>					
ai sensi Art. 22 / D.Lgs 207/2010					
<b>A. IMPORTO PER LAVORI</b>	<b>Importo dei lavori</b>		€	€	
	<i>di cui importo lavori a corpo</i>			€ 0,00	
	fase 1		€ 0,00		
	fase 2		€ 0,00		
	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>			€ 4.837.864,80	
	fase 1	€ 3.000.445,00			
	fase 2	€ 1.777.419,20			
	<b>Totale importo lavori</b>			<b>€ 4.837.864,80</b>	
	<b>A.2</b>	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>		€ 150.585,04	<b>€ 150.585,04</b>
	fase 1	€ 76.572,48			
fase 2	€ 74.013,40				
<b>A.3</b>	<b>Progettazione Definitiva ed Esecutiva (con 4% cassa)</b>		€ 325.586,50	<b>€ 325.586,50</b>	
fase 1	€ 204.800,05				
fase 2	€ 120.686,55				
<b>Totale (A.1+A.2+A.3)</b>				<b>€ 5.314.037,28</b>	
Totale importo soggetto a ribasso				€ 5.163.451,30	
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		€	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (compresa IVA)		€ 74.250,00	
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00	
	B.3	Attrezzamento ai pubblici servizi		€ 257.500,80	
	B.4	Imprevisti		€ 205.701,88	
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni		€ 0,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (Incentivo)		€ 92.913,07	
		Quota 1,6%	€ 53.470,69		
		Quota 2%	€ 39.442,38		
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 400.000,00	
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 0,00	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00	
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 100.000,00	
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00		
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00		
<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+ ...+ B.13)</b>				<b>€ 1.258.431,73</b>	
<b>C. I.V.A.</b>	<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>		€	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori/Servizi	22%	€ 0,00	
	C.1.2	I.V.A. su Lavori/Servizi	10%	€ 531.403,72	
	C.1.3	I.V.A. su Lavori/Servizi	4%	€ 0,00	
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 238.310,11	
<b>Totale IVA</b>				<b>€ 769.713,83</b>	
<b>COSTO</b>			<b>A+ B+ C</b>	<b>€ 7.334.191,80</b>	

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## DELIBERA

1) di approvare in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica Realizzazione Casa Vela ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo di euro 7.334.191,80 come da Quadro Economico complessivo, redatto a cura della Società O.B.R. S.r.l.;

**23-02-2023**

**DGC-2023-25 PARERE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE, SULLE MOFICHE PROPOSTE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI MUNICIPALI DEL MUNICIPIO VII - PONENTE**

Per il testo integrale della delibera comprendente il testo di nuovo regolamento a confronto con il vecchio clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/025-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/025-2023.pdf)

**16-02-23**

**DGC-2023-24 PNRR – M5.C2. I2.2 PIANI INTEGRATI – PIANO URBANO INTEGRATO (PUI). EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R- 32AR-34: DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE (CUP B36J22000020006 – MOGE 20989)  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**

Premesso che:

- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad Euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022- 2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato n. 14 progetti di fattibilità tecnico economica degli interventi da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un importo complessivo di Euro 91.200.000, tra cui l'intervento “Edificio in Via Giuseppe Spataro civv. 32r- 32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde”, per un importo di Euro 4.200.000,00;

- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di Euro 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”

- tra gli obiettivi del Piano Urbano Integrato rientra la rigenerazione di quella vasta parte del territorio comunale, compresa nell'ambito del quartiere di Sampierdarena e della bassa Val Polcevera, interessata da fenomeni di disagio, ghettizzazione e marginalizzazione sociale. In tale contesto sono previsti interventi che puntano a creare aree urbane vivibili, attrattive e sostenibili a vantaggio della socialità, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale presente nell'ambito al fine di potenziare l'offerta culturale, promuovere la valorizzazione economica e sociale ed insediare nuove funzioni pubbliche a carattere sociale e aggregativo.

- il presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, denominato “Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde” ed elaborato a cura della Direzione Progettazione del Comune di Genova, costituisce l'approfondimento della proposta approvata con D.G.C. n. 44 del 17/03/2021;

- oggetto dell'intervento è la realizzazione di un'area a parcheggio su due livelli, compresa la sistemazione a verde, ottenuta a seguito della demolizione di alcuni fabbricati fatiscenti costituenti parte della proprietà acquisita.

- il costo quantificato per le opere di che trattasi, come da Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, quest'ultimo di seguito riportato, allegati come parte integrante della presente Deliberazione, ammonta a complessivi euro 4.200.000,00;

EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO - demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR MSC2-2.2 PUI Sampierdarena

## PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

### QUADRO ECONOMICO DI SPESA

ai sensi Art. 22 / D.Lgs 207/2010

A. IMPOSTO PER LAVORI		Importo dei lavori	€	€
A.1		di cui importo opere edili (a misura)	€ 1.670.160,70	
		di cui importo opere impiantistiche (a misura)	€ 156.795,55	
		<b>Totale importo lavori</b>		€ 1.826.956,25
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 49.383,50
	A.3	Progettazione definitiva ed esecutiva		€ 151.452,19
A.4	Lavori in economia		€ 180.000,00	
<b>Totale (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)</b>				<b>€ 2.207.799,94</b>
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				€
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			€ 0,00
B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini			€ 50.000,00
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi			€ 10.000,00
B.4	Imprevisti			€ 145.000,00
B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni			€ 272.000,00
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (Incentivo)			
		Quota lavori (80% del 2% su euro 2.207.799,94)	€ 35.324,80	
		Quota servizi (80% del 2% su euro 79.050,48)	€ 1.274,41	
		<b>totale</b>		€ 36.599,21
B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione			€ 0,00
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione coordinamento in esecuzione e Direzioni Operative o specialistiche			€ 653.413,75
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			€ 35.480,25
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)			€ 0,00
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale			€ 30.000,00
B.14	Contributi previdenziali associati alla progettazione di cui alla Voce A.3			€ 0.058,09
<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+ ...+ B.14)</b>				<b>€ 1.238.557,29</b>
C. I.V.A.				€
C.1.1	I.V.A. su Lavori ( A1+ A2+ A3+ A4)	22%		€ 485.715,00
C.1.2	I.V.A. su oneri progettazione	22%		€ 1.332,78
C.1.3	Tasse di Acquisto			€ 3.400,00
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (escluso B.6 e B14)	22%		€ 203.000,00
				<b>Totale IVA</b>
				<b>€ 793.447,77</b>
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)</b>				<b>€ 4.200.000,00</b>

- l'immobile in oggetto, costituito dai locali siti in Via Giuseppe Spataro, civv. 32r-32Ar-24, è stato acquisito al patrimonio comunale da parte della Direzione Patrimonio, come stabilito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/9/2022, con atto a firma Notaio Anselmi in data 21/12/2022;

- l'approvazione del progetto in oggetto è finalizzata all'inserimento dell'intervento nel programma triennale 2023-2025 e nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2023

- la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 4.200.000,00, è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU.

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo euro 4.200.000,00 come da Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo e composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

Per il testo integrale della delibera e per la Relazione generale clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/024-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/024-2023.pdf)

**16-02-2023**

### **DGC-2023-23 "PRESENTAZIONE DEL PROGETTO INTERDIREZIONALE "CONNEET!" IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI PROPOSTE PROGETTUALI DI EMERSIONE E RIATTIVAZIONE DEI GIOVANI NEET - LINK! CONNETTIAMO I GIOVANI AL FUTURO"**

Visto che:

- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) promuove politiche intese a intercettare, ingaggiare e attivare giovani che non studiano e non lavorano, individuando Comuni e le Unioni di Comuni, che avevano già posto in essere progettualità - finanziate dal Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale e/o da altri Enti - e che avevano sviluppato positivamente un modello di intervento territoriale inerente al target dei NEET garantendo loro uno specifico percorso formativo. A tal fine ha pubblicato in data 23 marzo 2022 apposito Avviso prot. n. 3/AV/2022 volto alla presentazione di Manifestazione d'interesse per l'inserimento nell'apposito "Elenco dei Comuni e delle Unioni dei Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET"

Premesso che:

- il Comune di Genova, con Delibera di Giunta n. DGC-2022-79 ha presentato la "manifestazione d'interesse per l'inserimento nell'elenco dei comuni e delle unioni di comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET" a cura di ANCI;

- all'esito dell'attività di selezione compiuta da apposita Commissione tecnica, ANCI ha pubblicato sul sito [www.anci.it](http://www.anci.it) in data 07 novembre 22 il sopracitato Elenco in cui sono stati ammessi e inseriti n. 120 tra Comuni e Unioni di Comuni, tra cui il Comune di Genova;

- in data 2 gennaio 2023, Prot. 17/AV/2023, è stato pubblicato l'AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET "LINK! CONNETTIAMO I GIOVANI AL FUTURO";

- per la realizzazione del progetto "conNEET!" è previsto un costo complessivo di € 250.000 di cui:

- € 200.000 quale finanziamento da parte di ANCI;
- € 50.000 quale co-finanziamento da parte del Comune di Genova;

- l'adesione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, in quanto il co-finanziamento consiste nella resa di prestazioni del personale del Comune di Genova;

- il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i..

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare integralmente il progetto “conNEET!”, comprensivo dei suoi allegati, finalizzato all’ampliamento delle azioni e degli interventi a favore delle nuove generazioni, con particolare attenzione ai giovani, dai 16 ai 35 anni, interessati dal fenomeno dei NEET e con l’obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e di mettere a sistema l’insieme dei soggetti che possano supportare la transizione scuola-lavoro;

2) di delegare il Direttore pro tempore della Direzione Politiche dell’Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili alla firma, in qualità di Legale Rappresentante, di ogni atto relativo alla gestione del progetto “conNEET!”;



# “LINK! Connettiamo i giovani al futuro”

Progetto [conNEET!](#)

## ACCORDO DI PARTENARIATO

L'“Ente proponente” **Comune di Genova**, Codice Fiscale 00856930102, con sede legale nel Comune di Genova (Ge), in Via Garibaldi n. 9, , rappresentato in qualità di legale rappresentante, dal dott. [REDACTED] nato a [REDACTED], residente a [REDACTED]

E

L'“Ente partner” **Università degli Studi di Genova** (di seguito anche “Università”) Codice Fiscale e Partita IVA 00754150100, con sede legale nel Comune di Genova, via Balbi 5, 16126, pec: protocollo@pec.unige.it rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof. [REDACTED] nato [REDACTED], domiciliato per la carica in [REDACTED];

E

L'“Ente partner” **Città Metropolitana**, codice fiscale 80007350103 Partita IVA 00949170104, con sede legale nel Comune di Genova (Ge), Piazzale Mazzini 2 -16122 -rappresentato in qualità di legale rappresentante, da [REDACTED] del Servizio Istruzione, Pari Opportunità e Sviluppo Sociale nata a [REDACTED] il [REDACTED] residente a [REDACTED];

E

L'“Ente partner” **ALFA Liguria**, codice fiscale 02437860998, con sede legale nel Comune di Genova (Ge), Via san Vincenzo n. 4, CAP 16121, rappresentato in qualità di legale rappresentante, dal dott. Paolo Sottili, nato/a a Ancona (AN) il 30/11/1961;

E

L'“Ente partner” **Forum del Terzo Settore di Genova**, codice fiscale 951459 50101 , con sede legale nel Comune di Genova (Ge), VICO Falamonica n.1/8 rappresentato. in qualità di legale rappresentante, da [REDACTED] nato a Genova [REDACTED], residente a [REDACTED]

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

## PREMESSO CHE

- l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI in data 8 novembre 2021 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29 gennaio 2020 e 05 maggio 2021, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con una quota del Fondo per le politiche giovanili 2020 e una quota del Fondo per le politiche giovanili 2021.
- l'ANCI, al fine di intercettare, ingaggiare e attivare giovani che non studiano e non lavorano ha dapprima



COMUNE DI GENOVA

inteso individuare i Comuni e le Unioni di Comuni, che avevano già posto in essere progettualità – finanziate dal Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale e/o da altri Enti - e che avevano sviluppato positivamente un modello di intervento territoriale inerente al target dei NEET garantendo loro uno specifico percorso formativo. A tal fine ha pubblicato, in data 23 marzo 2022, apposito Avviso prot. n. 3/AV/2022 volto alla presentazione di Manifestazione d'interesse per l'inserimento nell' "apposito" "Elenco dei Comuni e delle Unioni dei Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui Neet".

- il Comune di GENOVA, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2022-79 del 26/04/2022, ha approvato la partecipazione al percorso formativo e, a seguito di approvazione della propria candidatura e dell'inserimento del sopra citato Elenco ha partecipato, da settembre a dicembre 2022, al percorso formativo nazionale;

- in data 2 gennaio 2023 (Prot. 17/AV/2023), a conclusione del percorso formativo con i Comuni e le Unioni di Comuni, l'ANCI ha pubblicato l'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro", per la presentazione di progetti di emersione e riattivazione dei giovani NEET da parte dei Comuni e le Unioni di Comuni inseriti nell'"Elenco dei Comuni e delle Unioni dei Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui Neet", nell'ambito del quale il Comune di Genova intende presentare la proposta progettuale **conNEET!**

#### CONSIDERATO CHE

- Le Parti intendono realizzare in rete per il progetto denominato **conNEET!** articolato in n. 7 azioni con l'obiettivo di garantire:

- a) creare opportunità ed esperienze orientative ed educative utili ad aiutare i NEET del contesto genovese a superare le fragilità e gli ostacoli nel sentirsi soggetti attivi sul territorio in cui vivono e nel compiere, nel modo migliore, la transizione scuola-lavoro, scuola-università, università-lavoro, valorizzando le loro specifiche capacità e sensibilità;
- b) rafforzare e aggiornare in modo continuo la formazione degli operatori, funzionale a sperimentare nuove forme di engagement, affinché l'attiva offerta dal territorio di partecipazione dei giovani in ambiti sociali e lavorativi diventi strutturale e continuativa;
- c) permettere ai soggetti territoriali attivi sul tema di fornirsi di strumenti e competenze per raccogliere dati utili su questo target per migliorare la comprensione e la conoscenza del fenomeno dei NEET da parte dei soggetti coinvolti in questo processo e favorirne la progressiva riduzione.

- il piano finanziario di progetto è unico e le spese che si prevedono vengano sostenute dai partner sono previste all'interno della corrispondente voce di spesa, al pari di quelle dell'ente capofila e pertanto i partner di progetto renderanno a costi reali, al pari dell'Ente capofila, che fornirà ad Anci i giustificativi delle spese sostenute direttamente da quest'ultimo per realizzare le attività progettuali

#### TUTTO QUANTO PREMESSO e CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

##### *Articolo 1*

Il progetto **conNEET!** è finalizzato all'ampliamento delle azioni e degli interventi a favore delle nuove generazioni, con particolare attenzione ai giovani, dai 16 ai 35 anni, interessati dal fenomeno dei NEET e con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e di mettere a sistema l'insieme dei soggetti che possano supportare la transizione scuola-lavoro.

Il progetto **conNEET!** andrà a svolgere un ruolo determinante di consolidamento della rete interistituzionale locale, permettendo anche un riordino delle mappature esistenti sui NEET genovesi, con i loro bisogni e le loro caratteristiche.

Il Comune di Genova intende realizzare il progetto per amplificare i servizi esistenti con cui si integra.



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova ha realizzato svariati interventi a favore dei giovani che non studiano e non lavorano ed in particolare ha realizzato i seguenti progetti, in qualità di capofila:

- Nuove energie emergono dai territori – 2018/19 bando RESTART, che ha coinvolto 60 giovani NEET 16-24 anni;
- Nuove energie emergono dai territori Genova-Livorno – 2020/22 bando SINERGIE che ha coinvolto 15 giovani genovesi 18-29 anni NEET e non.

Il Comune di Genova è capofila del progetto **conNEET!** ed è responsabile del coordinamento generale, dando impulso al progetto e curando i rapporti istituzionali e le relazioni con ANCI o suoi aventi causa.

### *Articolo 2*

Tutti i partner hanno partecipato alla realizzazione dei due progetti sui NEET del Comune di Genova e finanziati da Anci (bandi Restart e Sinergie) Nuove Energie Emergono dai Territori.

I partner si impegnano a svolgere le attività relative al progetto. Tali attività sono indicate nel formulario, che costituisce parte integrante del presente accordo.

I partner rispetteranno date, scadenze e disposizioni operative e finanziarie del progetto e risponderanno agli organi che il partenariato si dà con questo accordo, ed in ogni caso, al capofila.

### *Articolo 3 – Descrizione dei partner*

Di seguito si descrivono per ciascun partner:

- ✓ la motivazione del partner a partecipare alla proposta progettuale;
- ✓ le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto;
- ✓ il ruolo e la funzione del partner all'interno di ogni linea di azione in cui il partner è coinvolto.

#### • UNIVERSITÀ DI GENOVA

##### MOTIVAZIONE

L'ente partner intende partecipare alla proposta progettuale poiché la stessa è in continuità con le ampie azioni di contrasto agli abbandoni che l'Università attua nell'intento di supportare le studentesse e gli studenti durante il percorso di studi, facilitando il raggiungimento del successo accademico e nell'intento di individuare ancora più in dettaglio le ragioni che causano la dispersione studentesca, sin dai primi cicli di studio al fine di potenziare quanto più possibile il contrasto all'abbandono degli studi e per prevenire il fenomeno NEET.

##### ESPERIENZE E COMPETENZE ACQUISITE

L'ente partner, al fine di contribuire alla realizzazione del progetto, porta le seguenti esperienze/funzioni: le esperienze e le metodologie acquisite nel campo dei fenomeni di abbandono delle carriere sono di elevata specializzazione tecnica e scientifica e possono essere messe a disposizione del progetto con l'obiettivo di fornire ulteriori strumenti e per la riduzione del fenomeno NEET.

##### RUOLO E FUNZIONE

L'ente partner si colloca all'interno della linea di azione A (governance) con l'intento di partecipare alla cabina di regia, per contribuire alla formazione di un'équipe interistituzionale impegnata sul tema della conoscenza del fenomeno dei NEET e sulla prevenzione del disagio e dell'abbandono/sospensione degli studi e pertanto l'Università parteciperà anche alla Linea C (ingaggio e attivazione), andando a coinvolgere gli studenti "quiescenti" più a rischio dispersione, individuati grazie alle numerose attività svolte nell'ambito del Progetto Matricole UniGe.

#### • CITTÀ METROPOLITANA

##### MOTIVAZIONE



COMUNE DI GENOVA

L'ente partner intende partecipare al processo di creazione di un sistema cittadino integrato di contrasto del fenomeno dei NEET, per implementare le politiche di contrasto alla dispersione scolastica grazie alla diffusione degli strumenti di ri-orientamento che possono emergere durante lo svolgimento del progetto ed alla sua conclusione e per facilitare lo scambio delle informazioni fra la rete delle insegnanti referenti dell'orientamento; per favorire la comunicazione on line delle informazioni utili ad ingaggiare i giovani NEET e per prevenire il fenomeno dei NEET facilitando i processi di orientamento e riorientamento proposti dal presente progetto e che intervengono direttamente sui giovani a rischio dispersione scolastica.

#### ESPERIENZE E COMPETENZE ACQUISITE

L'ente partner al fine di contribuire alla realizzazione del progetto e porta le seguenti esperienze:

- partecipazione al Progetto INFOrmiamoci e APPLichiamoci. Essere presenti nel tempo 2.0 del Comune di Genova (realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche della famiglia), situato all'interno dell'ampia e impegnativa cornice della prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso dell'infanzia e adolescenza, che si è avviato il 12 ottobre 2020 e si è concluso a ottobre 2022.

#### RUOLO E FUNZIONE

L'ente partner Città Metropolitana attua politiche di contrasto alla dispersione scolastica attraverso un coordinamento scolastico costante con altri gli enti e istituzioni territoriali: scuole, organismi formativi, Comuni, Ufficio Scolastico regionale, Regione, ASL. Nell'ambito del progetto collaborerà alla cabina di regia e ai processi di governance e comunicazione/relazione con le scuole.

- **ALFA** (Agenzia Lavoro Formazione Accreditamento)

#### MOTIVAZIONE

L'ente partner, ente del settore regionale allargato istituito con l.r. 31716, svolge funzioni operative in collegamento al progetto, materia di istruzione, formazione e lavoro e ruoli gestionali, di supporto alla strategia regionale volta a riorganizzare le politiche del lavoro e ad intrecciarle sempre più alla programmazione formativa, rappresenta una "antenna" sul territorio per intrecciare i bisogni formativi e lavorativi. In particolare le funzioni che motivano alla partecipazione al progetto possono essere così riassunte:

- Osservatorio sul mercato del lavoro,
- Monitoraggio delle politiche formative e del lavoro,
- Sistema regionale delle professioni: aggiornamento del Repertorio Ligure delle qualificazioni,
- Servizio certificazione delle competenze: avvio del servizio di Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze. Regione Liguria infatti si avvale di ALFA quale ente responsabile del supporto tecnico operativo alla Regione per la gestione e lo sviluppo del Repertorio e per la gestione del Sistema regionale IVC delle competenze acquisite in contesti non formali e informali,
- Comunicazione istituzionale sulle politiche del lavoro,
- Nuove emergenze del mercato del lavoro, fasce deboli e terzo settore, accreditamento,
- Orientamento.

#### ESPERIENZE E COMPETENZE ACQUISITE

il servizio Orientamento cura le iniziative rivolte a scuole, studenti, docenti, operatori e famiglie per promuovere scelte consapevoli ed efficaci e una buona progettazione di vita. Negli ultimi anni ha creato alcuni percorsi specifici per il ri-orientamento di chi a causa di una scelta sbagliata del percorso post medie o di un calo della motivazione è a rischio dispersione/NEET.

#### RUOLO E FUNZIONE

L'Ente partner curerà la linea specialistica sul tema dell'orientamento e contribuirà nella realizzazione della governance e di tutte le linee che abbiano l'obiettivo di aiutare i ragazzi a comprendere le proprie capacità e le proprie attitudini, al fine di sviluppare un senso di sé basato su fondamenta stabili e resistenti, che possano sostenere ognuno di loro nel raggiungimento dei propri obiettivi e passioni.

- **FORUM DEL TERZO SETTORE DI GENOVA**

#### MOTIVAZIONE



COMUNE DI GENOVA

L'Ente partner Forum del Terzo Settore di Genova intende partecipare alla proposta progettuale per contribuire alla costruzione di politiche innovative nei confronti dei NEET, e in modo specifico per promuovere l'inserimento sociale e lavorativo dei beneficiari nell'ambito del terzo settore.

#### ESPERIENZE E COMPETENZE ACQUISITE

Le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito nelle aree di intervento del progetto, si declinano a partire dalla descrizione stessa del soggetto come sopra.

Negli ultimi due anni il FTS ha coordinato varie azioni progettuali per la popolazione tra i 15 e 35 anni in collaborazione con la Regione Liguria. Il FTS è stato partner nell'accompagnamento dei beneficiari alla realizzazione di azioni di co-progettazione, all'interno dei due progetti sui neet del Comune di Genova e finanziati da Anci (bandi Restart e Sinergie) Nuove Energie Emergono dai Territori.

#### RUOLO E FUNZIONE

Il ruolo e la funzione del partner all'interno di ogni linea di azione in cui il partner è coinvolto; il Forum apporterà le competenze, l'esperienza e le professionalità dell'intera rete associativa. In particolare saranno coinvolte le reti di associazioni giovanili che operano nei territori privilegiati dal progetto **conNEET!**. L'apporto tematico alla ricerca azione si realizzerà anche attraverso il coinvolgimento di esperti e di aderenti alla rete del forum stesso. Poiché il Fts è un partner stabile della Regione Liguria, direttamente o attraverso i suoi soci, nelle azioni di coprogettazione potrà, nel futuro, sostenere la prosecuzione delle azioni inserendole nei vari patti di sussidiarietà. Inoltre attraverso la sua rete potrà ulteriormente progettare e dare seguito alle azioni risultando per esempio (sempre attraverso la sua rete) luogo di inserimento lavorativo o di inserimento sociale per i beneficiari diretti.

#### *Articolo 4*

Periodicamente i partner forniranno al capofila un rendiconto delle attività effettuate e delle spese sostenute. L'erogazione dei finanziamenti avverrà sulla base degli stati di avanzamento come previsti dal Bando.

#### *Articolo 5*

Il presente Accordo decorre dalla data di avvio del programma di intervento e ha validità fino alla conclusione dello stesso.

#### *Articolo 6*

Quanto non sia disciplinato direttamente dal presente accordo o dal suo allegato, che ne costituisce parte integrante, sarà gestito dalla cabina di regia conformemente ai dettami delle disposizioni di ANCI e dei relativi regolamenti.

#### *Articolo 7*

Per ogni eventuale controversia, che non possa essere risolta amichevolmente, sarà competente il Foro di Genova.

*Il presente accordo viene sottoscritto con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.*

Comune di Genova	Giacomo Tinella
Università di Genova	Federico Delfino
Città Metropolitana	Marta Guglielmi
Forum del terzo settore di Genova	Stefano Kovac

**Allegato B**

**all'Avviso pubblico  
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**



**PROPOSTA PROGETTUALE**

**NOME DEL PROGETTO:** [conNEET!](#)

**COMUNE** *Comune di Genova*

**LINEA DI INTERVENTO (A/B/C):** C

**Allegato B**  
all'Avviso pubblico  
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

**DATI PROGETTO**

- **Nome del Progetto:** conNEET!
- **Comune:** Comune Di Genova
- **Partner:**  
*indicare i partner coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali: nome ed eventuale ragione sociale);*
  - ✓ Università degli Studi di Genova
  - ✓ ALFA – Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento
  - ✓ Città Metropolitana di Genova
  - ✓ Forum del Terzo Settore di Genova - rete (di terzo livello) di enti non profit

**AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE:**

- FORMAZIONE
- EDUCAZIONE
- ☒ ORIENTAMENTO
- LAVORO
- ☒ SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DEI TALENTI
- ☒ PARTECIPAZIONE ATTIVA
- SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

#### **1. CONTESTO**

*Max 3.000 battute*

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, dando particolare rilevanza alla condizione giovanile, evidenziandone caratteristiche socio-demografiche e criticità e focalizzandosi sui soggetti in condizione di NEET, sui quali il progetto si propone di intervenire. Specificare, inoltre, quali sono stati (se realizzati) gli interventi rivolti ai NEET nel territorio e le ricadute riscontrate.

Il contesto del Comune di Genova si presenta come quello di molte realtà del Nord Italia, indebolito dalle avversità mondiali, quali la diffusione della pandemia e l'instabilità sociopolitica mondiale, la sfiducia nelle Istituzioni (Rapporto Italia 2021, Eurispes) e nel mercato occupazionale.

A Genova sono residenti circa 100.000 giovani tra i 15 e i 35 anni, così suddivisi nei vari Municipi:

cod. Mun	MUNICIPIO	residenti 15_35 anni		
		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1 I	-CENTRO EST	9370	8388	17758
3 III	-BASSA VAL BISAGNO	7301	6922	14223
2 II	-CENTRO OVEST	7104	6432	13536
6 VI	-MEDIO PONENTE	6073	5589	11662
5 V	-VAL POLCEVERA	5891	5457	11348
9 IX	-LEVANTE	5658	5389	11047
8 VIII	-MEDIO LEVANTE	5596	5219	10815
7 VII	-PONENTE	5199	4974	10173
4 IV	-VAL BISAGNO	5051	4853	9904
<b>0</b>	<b>TOT GENOVA</b>	<b>57243</b>	<b>53223</b>	<b>110466</b>

*Dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Genova, in riferimento al 31 Dicembre 2021*

**Allegato B**

**all'Avviso pubblico  
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

laddove il Centro Ovest e la Valpolcevera, insieme al Ponente e Medio Ponente sono i territori con un'età media più giovane e dove i genitori hanno anche 10 anni di meno rispetto a chi abita nel Centro della Città o in altri Municipi.

In merito ai NEET, la ricerca di ALFA – Agenzia Lavoro, Formazione e Accreditamento, "I NEET in Liguria, Anni 2008- 2018", pubblicata nel maggio 2019, aveva già evidenziato che a Genova i giovani appartenenti a tale categoria sono circa il 20%. I ragazzi e giovani in difficoltà rischiano di cadere nel mondo delle dipendenze, di perdere il contatto con la scuola, con i compagni per rinchiudersi in sé stessi e perdersi nel mondo digitale; dati confermati anche dalla "Sintesi sui NEET in Liguria" (2014-2020) pubblicata da Alfa, il 24 marzo 2021.

"La prima caratteristica del territorio genovese in tema di NEET è la presenza di varie iniziative che hanno l'obiettivo di individuare, accompagnare ed orientare i giovani NEET... Gli interventi promuovono le partecipazioni dei giovani in esperienze aggregative, facilitano l'uso del tempo e degli spazi urbani, riducono gli ostacoli alla mobilità ed ai servizi culturali e sociali, prevengono e combattono l'abbandono scolastico, educano, formano ed orientano al lavoro i giovani." (da "INTERCETTARE I NEET: STRATEGIE DI PROSSIMITÀ in L'OSSERVATORIO GIOVANI, dicembre 2021).

"Tra i NEET si confondono giovani adulti, giovanissimi e adolescenti e per ciascuno è necessario trovare una proposta coerente e personalizzata, pertanto è complesso orientare iniziative e progetti verso un'età così variegata, che sembra somigliarsi esclusivamente per uno status esteriore e che può celare, come

**Allegato B**

**all'Avviso pubblico  
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

dice anche la ricerca di Alessandro Rosina, anche altre gravi situazioni patologiche." (Cristina Micali, L'esperienza di Genova, in INCONTRI, 1° maggio 2022).

Nel disegnare la popolazione giovanile l'Università di Genova, con i suoi più di 30mila iscritti, con una percentuale in crescita di oltre il 15% lo scorso Anno Accademico, è sempre più pronta ad operare per entrare in contatto con i giovani in difficoltà nel completare il percorso di studi.

Nella città con l'indice di vecchiaia più alto d'Italia è urgente cercare nuove strade per attrarre e trattenere i giovani, utilizzare il loro sguardo e le loro energie, compiendo ogni sforzo possibile anche per intercettare e riattivare i NEET.

A tale scopo la Direzione Politiche dell'Istruzione pone un'attenzione delicata nella prevenzione del fenomeno attraverso azioni di prevenzione della dispersione scolastica e la Direzione Politiche Sociali è costantemente impegnata nell'intercettare e sostenere i giovani attraverso i suoi servizi e accogliendo varie collaborazioni.

Inoltre, grazie al finanziamento di Anci, sono stati realizzati i seguenti progetti rivolti al target specifico:

-Nuove energie emergono dai territori – 2018/19 bando RESTART, che ha coinvolto *60 giovani NEET 16-24 anni*;

-*Nuove energie emergono dai territori Genova-Livorno* – 2020/22 bando SINERGIE che ha coinvolto 15 giovani genovesi 18-29 anni NEET e non.

L'80% dei giovani che hanno partecipato ai progetti hanno proseguito nella loro partecipazione attiva attraverso l'adesione alla Consulta dei giovani cittadini e cittadine, hanno aderito a percorsi di Servizio Civile Universale o hanno trovato occasioni di lavoro.

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

#### **2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO, FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI**

*Max 3.000 battute*

Descrivere le finalità generali e le caratteristiche principali del progetto in relazione al target dei NEET e al contesto sopra descritto, qualificando e quantificando gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere.

Il progetto **conNEET!** intende agire su due livelli tra loro connessi, in modo da produrre una sperimentazione territoriale per i giovani NEET collegata alla creazione di una comunità interistituzionale, multidisciplinare e cittadina di operatori, esperti nel fornire risposte orientative ai giovani NEET in tutta la città.

Le finalità generali della proposta progettuale sono:

- fornire ai giovani cittadini genovesi, che necessitano di un orientamento o di un riorientamento importante, la possibilità di avere un ventaglio di proposte capaci di ingaggiare i giovani grazie anche ad un contributo economico quale stimolo alla partecipazione e all'attivazione, e attraverso opportunità concrete che permettano ai ragazzi di sperimentarsi e di mettersi alla prova
- aumentare la conoscenza del fenomeno dei NEET, della dispersione e del disorientamento dei giovani, che è cambiato a causa della pandemia estendendosi anche in persone e famiglie "socialmente" più solide
- aggiornare e validare strumenti e metodologie innovative, attraverso la condivisione degli interventi rivolti ai giovani disorientati e ai NEET.

Le azioni mirate di individuazione, ingaggio e attivazione dei NEET si realizzeranno su una porzione di territorio ben individuata (Municipi del Centro Ovest e della Valpolcevera, allargandosi poi verso il Ponente ed il Medio Ponente e senza escludere nessun cittadino che transiti tra un Municipio e l'altro), a partire dai giovani più fragili, già in contatto con i servizi, allargandosi a tutti i giovani.

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

Il lavoro "meta" della cabina di regia, che realizzerà una governance alla pari, creando un'équipe multidisciplinare si focalizzerà nel governo delle azioni territoriali e nella creazione di un sistema cittadino integrato e stabile di servizi e opportunità progettate con i giovani a favore dei giovani, creando anche continuità con le azioni istituzionali presenti sul territorio.

A Genova sono presenti varie progettualità che coprono il fabbisogno dei ragazzi e delle ragazze fino ai 15 anni, pertanto questo progetto si dedicherà ai giovani dai 16 ai 18 anni e ai maggiorenni fino a 35 anni.

**Gli obiettivi specifici** che si intendono raggiungere sono:

- ✓ Individuare, agganciare e attivare attraverso un percorso che presenta varie esperienze trasformative, sia personalizzate che di gruppo, almeno **60 giovani** NEET;
- ✓ sostenere l'identificazione di risposte già attive e facilitarne lo sviluppo concreto per almeno **35 giovani** NEET;
- ✓ costruire un'équipe multidisciplinare cittadina capace di riflettere insieme sul fenomeno dei NEET, aumentando la conoscenza condivisa e mantenendo nel tempo appuntamenti dedicati alla riflessione sulle pratiche e sugli strumenti;
- ✓ sperimentare la progettazione di azioni con i giovani rivolte ai pari, in linea con le azioni istituzionali, ponendo le basi per rivitalizzare servizi di informazione e strumenti cittadini diffusi per i giovani;
- ✓ utilizzare e sistematizzare gli elementi conoscitivi, le informazioni emerse e generate dai due principali processi, producendo anche un documento finale.

### 3. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

*Max 2.000 battute per ogni partner*

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta, descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto, illustrare

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

ruolo e funzione dello stesso all'interno di ogni singola linea di azione in cui il partner è coinvolto, specificando eventuali quote di *budget* gestite.

#### **Comune di Genova**

Il Comune di Genova sarà presente a livello interdirezionale e gli uffici che si occupano di politiche giovanili agiranno in sinergia, scambiandosi competenze e conoscenze.

La Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche Giovanili, attraverso l'Ufficio Progetti e Servizi per i Giovani, sosterrà il coordinamento tecnico del progetto e supporterà il processo raccordando i partner e gli attori. L'Ufficio faciliterà la *governance* e sarà responsabile della rendicontazione tecnica e finanziaria del progetto e sarà garante del raggiungimento degli obiettivi nei tempi prefissati. Inoltre, metterà a disposizione le opportunità offerte da Informagiovani.

La competenza maturata dall'Ufficio include la realizzazione di percorsi di Garanzia giovani e di avvio al progetto Gol, oltre alla realizzazione di vari seminari informativi sul sistema di orientamento e avvicinamento al lavoro, anche grazie al contributo della formazione duale, con la partecipazione di ANPAL, delle Agenzie per il Lavoro, CLP -l'Ente di formazione della Camera di Commercio Ligure. L'Ufficio progetti e servizi per i giovani si impegna anche a condividere le buone pratiche, la comunicazione, la tassonomia ed eventuali percorsi di scambio di buone pratiche e aggiornamento con i Comuni delle aree extraurbane che abbiano aderito all'Avviso "Link!".

La Direzione Politiche Sociali attraverso i servizi sociali territoriali - Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e grazie al sistema di interventi socio educativi quali il Centro Servizi per la Famiglia (CSF) e il Servizio Educativo Adulti (SEA) di cui si avvalgono, possono garantire l'individuazione e l'ingaggio dei ragazzi e dei giovani più fragili che parteciperanno alla sperimentazione territoriale.

La Direzione Attività e Marketing Culturale, attraverso l'Ufficio Creatività giovanile appornerà contenuti che facilitino le esperienze trasformative utili ai giovani per far emergere le loro passioni,

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

supportandoli nell'incontro con la dimensione pubblica e privata cittadina, agendo come fattore di sviluppo e di riscatto.

Job Centre S.r.l., società *in house* del Comune di Genova, ha una ventennale esperienza nella progettazione ed erogazione di servizi come il Bilancio delle competenze, la consulenza e i laboratori orientativi, i gruppi di ricerca attiva, i circoli di studio. Supporterà azioni quali la governance e la realizzazione di laboratori di transizione.

La Consulta dei giovani cittadini e cittadine, dopo la fase di progettazione continuerà a partecipare, portando il suo apporto all'interno della cabina di regia, sia cogliendo le opportunità del progetto sia come organismo di consultazione permanente. Sosterrà la comunicazione e l'informazione diffusa nei territori.

### **Università degli Studi di Genova**

L'Università di Genova è una delle università generaliste più rinomate in Italia con 137 corsi di laurea in Italiano e Inglese, 4 campus distribuiti sul territorio ligure, percorsi di alta formazione finalizzati all'addestramento alla ricerca e alla preparazione e l'aggiornamento per professionalità di eccellenza.

**Il Servizio Orientamento, career service e inclusione dell'Università di Genova** gestisce l'orientamento agli studi universitari e l'orientamento durante il percorso, compresi il tutorato e l'aiuto alla persona, ed i relativi progetti ed iniziative di Ateneo, in coordinamento con le Strutture Fondamentali. Attua i progetti e le azioni per il contrasto agli abbandoni e al ritardo/inattività negli studi da parte delle studentesse e degli studenti. Gestisce il placement, i servizi di orientamento al lavoro, nonché il processo di attivazione e gestione dei tirocini, in coordinamento con le Strutture Fondamentali.

Gestisce i servizi rivolti alle studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. L'Università di Genova intende partecipare alla proposta progettuale poiché la stessa è in continuità con le ampie azioni di contrasto agli abbandoni che l'Università attua nell'intento di supportare le studentesse e gli studenti durante il percorso di studi, facilitando il raggiungimento del successo accademico e

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

nell'intento di individuare ancora più in dettaglio le ragioni che causano la dispersione studentesca, sin dai primi cicli di studio al fine di potenziare quanto più possibile il contrasto all'abbandono degli studi e per prevenire il fenomeno NEET.

L'Università di Genova al fine di contribuire alla realizzazione del progetto, mette a disposizione le esperienze e le metodologie acquisite nel campo dei fenomeni di abbandono delle carriere, in modo che l'elevata specializzazione tecnica e scientifica sviluppata nel campo dell'orientamento possa fornire strumenti anche per la riduzione del fenomeno NEET.

L'Università di Genova, collaborando a tutte le linee, si colloca in particolare all'interno della linea di azione A (Governance) con l'intento di partecipare alla cabina di regia, per contribuire alla formazione di un'équipe interistituzionale impegnata sul tema della conoscenza del fenomeno dei NEET e sulla prevenzione del disagio e dell'abbandono/sospensione degli studi e pertanto l'Università parteciperà anche alla Linea C (ingaggio e attivazione), andando a coinvolgere gli studenti "quiescenti" più a rischio dispersione, individuati grazie alle numerose attività svolte nell'ambito del Progetto Matricole UniGe.

### **Alfa Liguria**

ALFA (Agenzia Lavoro Formazione Accreditamento) è un ente del settore regionale allargato istituito con l.r. 31716. Svolge importanti funzioni operative in materia di istruzione, formazione e lavoro e ruoli gestionali, di supporto alla strategia regionale volta a riorganizzare le politiche del lavoro e ad intrecciarle sempre più alla programmazione formativa, rappresenta una "antenna" sul territorio per intrecciare i bisogni formativi e lavorativi. In particolare le funzioni che possono essere così riassunte:

- Osservatorio sul mercato del lavoro:
- Monitoraggio delle politiche formative e del lavoro:
- Sistema regionale delle professioni: aggiornamento del Repertorio Ligure delle qualificazioni
- Servizio certificazione delle competenze: avvio del servizio di Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze. Regione Liguria infatti si avvale di ALFA quale ente responsabile del

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

supporto tecnico operativo alla Regione per la gestione e lo sviluppo del Repertorio e per la gestione del Sistema regionale IVC delle competenze acquisite in contesti non formali e informali

- Comunicazione istituzionale sulle politiche del lavoro
- Nuove emergenze del mercato del lavoro, fasce deboli e terzo settore, accreditamento
- Orientamento

In particolare il servizio Orientamento cura le iniziative rivolte a scuole, studenti, docenti, operatori e famiglie per promuovere scelte consapevoli ed efficaci e una buona progettazione di vita.

Negli ultimi anni ha creato alcuni percorsi specifici per il ri-orientamento di chi, a causa di una scelta sbagliata del percorso post medie o di un calo della motivazione, è a rischio dispersione/NEET.

Le attività del servizio perseguono l'obiettivo di aiutare i ragazzi a comprendere le proprie capacità e le proprie attitudini, al fine di sviluppare un senso di sé basato su fondamenta stabili e resistenti, che possano sostenere ognuno di loro nel raggiungimento dei propri obiettivi e passioni. Il principale bacino di utenza è per questo rappresentato dai giovani. Tuttavia, soprattutto in un mondo che è sempre più permeato di complessità, sarebbe riduttivo basare i propri interventi soltanto su di essi: è stata rafforzata l'offerta per famiglie, docenti ed educatori, soggetti che sono protagonisti imprescindibili nella co-costruzione del futuro delle nuove generazioni.

Nell'ambito del progetto parteciperà a tutte le linee con particolare attenzione allo sviluppo della Linea E (Orientamento).

#### **Città Metropolitana di Genova**

Città Metropolitana redige il Piano metropolitano dell'offerta formativa. In particolare è impegnata nella programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado statali, nella raccolta di informazioni su opzioni e articolazioni degli indirizzi di studio, nell'organizzazione di incontri con tutti i soggetti interessati: Regione, Comuni, Scuole, Organizzazioni

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

sindacali, Ufficio Scolastico Territoriale e Ufficio Scolastico Regionale. Città Metropolitana fornisce servizi specialistici per gli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Attua politiche di contrasto alla dispersione scolastica attraverso un coordinamento scolastico costante con altri gli enti e istituzioni territoriali: scuole, organismi formativi, Comuni, Ufficio Scolastico regionale, Regione, ASL, Alfa.

Promuove infine il successo scolastico/formativo attraverso la partecipazione al Salone Orientamenti, alle iniziative di #Progettiamicofuturo, tramite l'informazione diffusa sul proprio portale tematico dedicato all'istruzione <https://istruzione.cittametropolitana.genova.it/>.

Città Metropolitana al fine di contribuire alla realizzazione del progetto porta in sé varie esperienze, tra cui la recente partecipazione al Progetto INFOrmiamoci e APPlichiamoci. Essere presenti nel tempo 2.0 del Comune di Genova (realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche della famiglia), situato all'interno dell'ampia e impegnativa cornice della prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso dell'infanzia e adolescenza, che si è avviato il 12 ottobre 2020 e si è concluso a ottobre 2022, che ha affrontato anche il tema del rischio dell'abbandono scolastico, intervenendo con un'iniziativa di tutoraggio scolastico a cura di studenti universitari che hanno svolto un volontariato attivo come "Amici di studio".

L'ente partner Città Metropolitana partecipa al processo di creazione di un sistema cittadino integrato di contrasto del fenomeno dei NEET, favorisce l'implementazione delle politiche contro la dispersione scolastica grazie alla diffusione degli strumenti di ri-orientamento che possono emergere durante lo svolgimento del progetto ed alla sua conclusione; facilita lo scambio delle informazioni fra la rete degli insegnanti referenti dell'orientamento, favorisce la comunicazione on line delle informazioni utili ad ingaggiare i giovani NEET, collabora nella prevenzione al fenomeno dei NEET

In particolare, parteciperà alla Linea A (Governance) e collaborerà su tutte le altre linee in un'ottica di creazione di un sistema di comunicazione cittadino sul fenomeno dei NEET.

## **Allegato B**

**all'Avviso pubblico  
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

### **Forum del Terzo Settore di Genova**

Il Terzo Settore (TS) genovese è una rete (di terzo livello) di enti non profit formata da più di 40 organizzazioni.

Il Forum del Terzo Settore (FTS) ha consolidato nel percorso di questi ultimi anni la consapevolezza che il valore della solidarietà che accomuna tutte le sue componenti (imprenditoriali e associative, laiche e religiose, del lavoro e del volontariato) costituisce la sintesi della sussidiarietà che ha come diretto riferimento il dettato costituzionale che valorizza le formazioni sociali.

Il FTS contribuisce, attraverso l'azione quotidiana delle organizzazioni associate, a promuovere lo sviluppo del capitale sociale e a generare coesione, fiducia e senso di appartenenza nelle comunità locali.

Il FTS è l'organismo maggiormente rappresentativo ai sensi del DL 117/2017, ossia di soggetto riconosciuto non più solo come partner strumentale nella gestione di progetti ma come attore di cittadinanza attiva in grado di partecipare, al pari dell'Ente pubblico, alla definizione delle politiche pubbliche non solo in ambito sociale.

Il Forum genovese promuove, sostiene e garantisce reti che realizzano Patti di sussidiarietà e promuove con la Regione Liguria e con l'Amministrazione Comunale tavoli di programmazione per attività e servizi negli ambiti sociali, educativi, sportivi, per minori adolescenti e giovani, disabili, di servizio civile, di educazione al lavoro e per lo sviluppo economico di Genova.

La partnership con il Forum garantisce al progetto un collegamento immediato con tutto il mondo del Terzo Settore e con le esperienze della rete territoriale, l'attivazione di risorse ad hoc dove e quando sia utile e necessario, la condivisione e diffusione dell'esperienza e il suo consolidamento nel tempo.

Il Forum del Terzo Settore di Genova intende partecipare alla proposta progettuale come partner per contribuire alla costruzione di politiche innovative nei confronti dei NEET e, in modo specifico, per promuovere l'inserimento sociale e lavorativo dei beneficiari nell'ambito del terzo settore.

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito nelle aree di intervento del progetto, si declinano a valle dalla mission su descritta.

Negli ultimi due anni il FTS ha coordinato varie azioni progettuali per la popolazione tra i 15 e 35 anni in collaborazione con la Regione Liguria.

Il Forum apporterà, all'interno di ogni linea di azione in cui è coinvolto attivamente (Linea C- Ingaggio e Attivazione, Linea D – Valorizzazione dei talenti), le competenze, l'esperienza e le professionalità dell'intera sua rete associativa. In particolare saranno coinvolte le reti di associazioni giovanili che operano nei territori privilegiati dal progetto conNEET!

Potrà dare apporto tematico alla Linea B (ricerca azione) anche attraverso il coinvolgimento di esperti e di aderenti alla rete del forum stesso. Curerà la relazione con progettualità in atto e future che si svilupperanno a partire dall'evoluzione del presente progetto, anche intercettando quote di finanziamento, allo scopo di rendere continuative le azioni intraprese a favore dei giovani NEET.

*Tutti i partner hanno partecipato alla realizzazione dei due progetti sui NEET del Comune di Genova e finanziati da Anci (bandi Restart e Sinergie) Nuove Energie Emergono dai Territori.*

#### **4. LINEE DI AZIONE**

*Max 2.000 battute per ogni linea di azione*

Descrivere le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:

- nome della linea di azione;
- descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (*rispetto a quelli esplicitati al punto 2*);
- tipologia di giovani beneficiari;
- fasi realizzative;

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

- eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione;
- partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza ed eventuale responsabilità di *budget*;
- costo presunto della linea di azione;

#### **Linea A Governance**

L'impegno nella predisposizione di questo progetto presuppone la costruzione di una solida struttura di regia collettiva, che stabilisca regole condivise, procedure trasparenti, compiti e funzioni dei diversi soggetti coinvolti.

Le azioni di governance del progetto non sono perciò da intendere come aggiuntive alle altre linee progettuali, ma come azioni determinanti per dare solidità e continuità all'intero progetto e al suo impatto. Appena il progetto **conNEET!** sarà approvato verrà riattivata la cabina di regia che ha seguito la fase di scrittura e presentazione della proposta progettuale. La stessa governerà il progetto, rielaborandolo in ottica operativa.

La cabina di regia, facilitata dall'Ufficio Progetti e servizi per i giovani, si impegna nel realizzare azioni di **advocacy**, offrendo la voce ai protagonisti, a partire dai giovani in età target e ai NEET già noti o via via ingaggiati, coinvolgendoli fin dall'inizio nei processi di regolazione degli interventi.

La governance sarà partecipata e formativa per i giovani della Consulta, per gli operatori degli Enti partner e per chi opera nelle realtà che entreranno a far parte del progetto in seguito ad assegnazioni di incarico.

Con questa linea di azione i singoli operatori del progetto andranno a:

- o costituire un team
- o eseguire la ricapitolazione puntuale dei ruoli e delle responsabilità nelle diverse fasi
- o regolare i meccanismi di comunicazione interna
- o adeguare la tempistica alle diverse azioni e fasi
- o condividere strumenti e metodologie

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

- o monitorare le modalità operative per la gestione delle risorse e del budget in relazione alle diverse fasi
- o individuare e coinvolgere i beneficiari
- o facilitare il coinvolgimento degli stakeholder nelle varie linee di azione

Ci sarà cura costante nelle attività preparatorie, di regolazione e di manutenzione, prestando una particolare attenzione alle relazioni, per permettere di dialogare efficacemente e quindi per costruire un team capace di pensare ed agire sintonizzando il linguaggio e cercando la coerenza. Collaboreranno alla buona riuscita dell'azione giovani che saranno individuati per supportare efficacemente la governance.

Costo della linea di azione: € 53.000

#### **Linea B Ricerca azione**

conNEET! intende esplorare il fenomeno genovese dei NEET oggi, attualizzato con i cambiamenti che la pandemia ha prodotto, in particolare sulle fasce di giovani che si trovano già in situazioni di fragilità. In questo senso lo strumento della *ricerca azione*, come metodologia attiva di indagine e cambiamento di tutti gli attori coinvolti, crea condizioni di verifica e di adattamento delle proposte degli enti istituzionali che lavorano su più versanti, in modo che possano essere più rispondenti ai bisogni, alle risorse e ai desideri che i giovani e i giovani NEET ingaggiati riusciranno a "manifestare". Il gruppo di operatori partner e dei giovani, con l'accompagnamento di esperti, condividerà l'ipotesi di partenza del target preciso dei NEET che vogliamo intercettare e provare a riattivare, anche destrutturando immaginari comuni. Si condivideranno momenti di riflessione a partire dalle informazioni e dalle competenze di ciascun soggetto, per creare un know how condiviso a partire dalle domande:

- chi sono i giovani NEET, cosa fanno nella fase di dispersione tra scuola e lavoro?
- dove si trovano, come conoscerli? Come ci connettiamo?
- cosa li stimola e li attiva?
- quali percorsi offerti dagli enti sono utili e interessanti? Corrispondono a desideri, speranze e attitudini?

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

L'aumento di conoscenze e l'implementazione di strumenti di ingaggio e lavoro con i giovani NEET potrà, nel tempo, offrire interventi più rispondenti, stabilizzare modalità innovative che il progetto sperimenterà e ridurre i motivi di problematicità.

Parteciperanno in diversa misura tutti i partner, coinvolgendo altri soggetti che hanno a che fare con i NEET, quali le scuole, l'ASL, le case circondariali, il terzo settore, le associazioni giovanili e i giovani direttamente coinvolti in qualità di beneficiari. Inoltre la Consulta dei giovani, giovani Health City Manager, operatori volontari di servizio civile e ragazzi e ragazze che partecipano a progetti e frequentano spazi giovani; inoltre, appena possibile, saranno invitati alcuni NEET ingaggiati in attuazione delle altre linee di azione.

La ricerca-azione, intervenendo anche come strumento di riflessione e di cambiamento per gli operatori e per i giovani, rappresenta l'anello di congiunzione tra il processo di intercettazione dei giovani NEET e tutte le proposte di **conNEETI** dirette ai giovani; inoltre si intreccia con la governance (Linea A) e la valutazione partecipativa (Linea G).

Costo della linea di azione: € 10.000

#### **Linea C Ingaggio e attivazione**

Il progetto **conNEETI** per ingaggiare i giovani NEET si avvarrà di avviso pubblico di ricerca dei beneficiari. Per essere più efficace, sarà veicolato anche attraverso la presentazione mirata a cura degli educatori che operano all'interno del Centro Servizi per la Famiglia e nel Servizio Educativo Adulti, che realizzano l'educativa di strada e che accolgono i giovani nei centri di aggregazione.

Gli educatori potranno veicolare l'informativa anche ai più fragili che potrebbero avere difficoltà a comprendere una *call* a causa della disattenzione a questa tipologia di comunicazione o per analfabetismo funzionale.

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

Per ovviare il rischio di non raggiungere subito il target cercato, diventa centrale per il progetto puntare su operatori e imprese del terzo settore già in collaborazione con il Comune e con gli enti partner per l'invio e l'accompagnamento dei NEET verso le azioni di progetto loro dedicate.

I processi di comunicazione e di individuazione dei giovani dovranno essere strettamente corrispondenti: la comunicazione a corollario dell'avviso sarà informale e agirà per prossimità. Si utilizzeranno come veicolo anche le relazioni tra pari che i giovani della Consulta e delle associazioni giovanili sapranno adattare, insieme alle agenzie educative, al Centro Informagiovani.

Tutti i partner diffonderanno l'informativa dell'Avviso e collaboreranno nell'intercettazione dei giovani NEET attraverso metodologie di comunicazione digitali, dalla pubblicazione on line ai messaggi whatsapp e l'invio di mail mirate.

Il Forum del Terzo settore attiverà la rete interna delle associazioni giovanili.

La linea d'azione dopo l'intervento di ingaggio, che può includere l'analisi del fabbisogno e l'invio ai servizi dedicati, prosegue con l'attivazione vera e propria, e può necessitare ancora di uno sguardo educativo che stimoli la partecipazione in caso di caduta dell'interesse.

Con questa linea d'azione si intendono individuare, ingaggiare e attivare attraverso l'adesione al percorso almeno **60 giovani NEET** che vivono nei Municipi ad Ovest della città, anche estendendosi fino all'intera città che si interseca con i comuni limitrofi, i cui giovani cittadini possono per vari motivi transitare per Genova.

L'azione è strettamente connessa con la ricerca azione (Linea B) e con la valorizzazione dei talenti (Linea D).

Costo della linea di azione: € 22.000

#### **Linea D Valorizzazione dei talenti**

Per valorizzare i talenti dei giovani NEET l'équipe multidisciplinare di operatori utilizzerà uno stile relazionale appreso e condiviso, che prevede:

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

- 1) una comunicazione rispettosa della persona,
- 2) la proposizione di opportunità e stimoli,
- 3) la gratificazione per l'impegno.

I giovani ingaggiati parteciperanno a percorsi individuali di sviluppo delle competenze trasversali e dei talenti personali, che si realizzeranno sulla base di criteri, precisamente individuati durante la governance, di età, livelli di partenza (formativi, abbandono scolastico, transizione lavoro, espulsi dal mercato del lavoro...), livello di autonomia, eventuale legame con "la struttura" di invio.

I giovani diventeranno protagonisti del proprio programma di esperienze, e dialogando con gli operatori, potranno costruire il proprio percorso ad alta personalizzazione.

Per ciascun giovane NEET attivato il percorso avrà una durata flessibile, da 2 a 6 mesi circa.

Il ruolo degli operatori sarà quello di accompagnare i ragazzi e le ragazze nelle attività e stimolarne l'autonomia e il confronto con le difficoltà che incontreranno, rileggendolo insieme.

Il percorso personalizzato di valorizzazione dei talenti può prevedere un rimborso economico tramite:

- o sussidi, sulla base della DGR n. 283/2017 "Indirizzi per i percorsi di inclusione sociale";
- o "borse di studio" per la partecipazione a tutto o parte del percorso;
- o rimborsi spese per la realizzazione di esperienze, anche destrutturate ed autonome, sulla base di una motivazione individuale.

Il percorso di valorizzazione dei talenti prevede per i giovani la possibilità di:

- ✓ realizzare interventi costruttivi per il proprio territorio che potranno svilupparsi, come sperimentato nell'edizione del progetto "Nuove Energie Emergono dai territori" a valere sul bando "Sinergie" negli ambiti che concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030:
  - laboratori sull'ambiente, l'economia circolare, la manutenzione del verde e degli arredi urbani,
  - laboratori creativi, visuali, musicali, artigianali, in raccordo con i giovani artisti e l'offerta creativa cittadina,
  - manutenzione del verde e degli arredi urbani,

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

- offerta creativa cittadina,
- altro.
- ✓ avere un accesso mirato alle informazioni utili per la transizione nel mercato del lavoro a partire da quelle fornite dai Centri per l'Impiego, dal progetto StartTappe e altre proposte del contesto;
- ✓ esplorare un ventaglio di proposte che facilitino la ripresa del percorso scolastico, l'accesso a corsi di formazione professionale e alla formazione duale,
- ✓ confrontarsi con esperti per ragionare su un percorso universitario,
- ✓ sperimentarsi in esperienze di volontariato,
- ✓ relazionarsi con le opportunità professionali del Terzo Settore,
- ✓ conoscere le agenzie culturali e della creatività giovanile cittadine,
- ✓ realizzare concretamente la propria transizione verso la formazione, il lavoro, la creazione di impresa.

L'incentivazione economica sarà quindi uno strumento utile per facilitare e riconoscere la partecipazione e la tenuta dei giovani NEET.

Infine, sarà proposta, attraverso passaggio successivo un'esperienza di co-progettazione peer to peer, sui temi scelti dagli stessi beneficiari e dai giovani esperti, per restituire, ai servizi territoriali e ai luoghi di aggregazione naturale cittadini, un segno della propria esperienza svolta e della *transizione avviata*. Questa azione sarà accompagnata dalla Consulta dei giovani e dalle Associazioni giovanili della rete del Terzo Settore.

L'azione è strettamente connessa con la ricerca azione (Linea B) e con la valorizzazione dei talenti (Linea D). L'azione inoltre completa la definizione dell'ingaggio (Linea C) e l'avvio del percorso individuale, intersecandosi con la Linea E (azioni di orientamento) e la Linea F (Laboratori di transizione).

Costo della linea di azione: € 64.000

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

#### **Linea E Azioni di orientamento**

Le Azioni di Orientamento sono:

- a) rivolte ai giovani, declinandosi in attività laboratoriali
- b) rivolte a operatori e adulti responsabili dell'orientamento dei ragazzi e delle ragazze, articolandosi in un evento di comunicazione degli output di progetto alla comunità educante (genitori, formatori, insegnanti, eccetera).

**Le Azioni di Orientamento rivolte ai giovani intendono** attivare almeno 10 ragazzi tra i 16 e i 19 anni circa, NEET, coinvolti dai servizi sociali del comune.

Si intendono inoltre raggiungere almeno ulteriori 40 ragazzi tra i 16 e i 19 anni iscritti a scuole secondarie di secondo grado che, per l'alto tasso di assenze e per altri segnali di disagio, verranno identificati dalle scuole come a alto rischio dispersione e che presentino caratteristiche tali per cui possano essere considerati "praticamente" NEET.

Per facilitare il mantenimento dell'ingaggio verranno offerte varie facilities (colazione/focaccia, creando un clima accogliente e di intrattenimento, come verrà indicato nella fase alla ricerca azione dai giovani stessi).

I giovani NEET ingaggiati potranno aderire alle azioni di orientamento, mirate e tarate sul loro fabbisogno. La proposta orientativa si basa sul modello della *life design*, che presuppone una continua evoluzione dell'individuo in relazione alla società e al mondo del lavoro, caratterizzati sempre di più da crescenti livelli di complessità e mutevolezza.

Lo sviluppo formativo e professionale di una persona spesso non segue traiettorie lineari e prevedibili, come succedeva in passato, e perciò richiede di essere consapevolmente integrato in un progetto di vita che tenga in considerazione valori, aspettative, desideri, competenze e talenti personali.

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Le attività proposte si articolano all'interno di quattro aree di conoscenza, di cui la prima, la conoscenza di sé stessi, risulta fondamentale per affrontare le successive: la conoscenza della società, del mondo del lavoro e delle opportunità formative. Gli operatori rafforzeranno i ragazzi e le ragazze nella consapevolezza delle proprie competenze, aiutandoli a scoprire risorse di cui spesso loro stessi non sono a conoscenza. I giovani verranno anche guidati ad affrontare il tema degli ostacoli e degli insuccessi, per aiutarli a vivere questi avvenimenti come momenti normali e anzi preziosi per individuare gli aspetti da migliorare e favorire la crescita personale. Verranno realizzate simulazioni di colloqui di lavoro, sarà possibile ascoltare professionisti con oltre 100 tipologie di professionalità, preparati per incontrare i giovani e stimolare in loro curiosità per ambiti professionali più e meno conosciuti.

Il coinvolgimento del Servizio che cura il Sistema regionale delle professioni e aggiorna il Repertorio Ligure delle qualificazioni permetterà all'occorrenza di condividere queste informazioni con tutti i soggetti coinvolti.

**Le Azioni di Orientamento per operatori e adulti** si declineranno in azioni formative e informative, eventi e comunicazioni finalizzate ad amplificare gli strumenti ottenuti durante lo sviluppo del progetto, offrendo l'occasione per condividerli con la comunità educante cittadina, contribuendo a creare sistema e aggiornamento continuo. Beneficiari: 500 persone tra insegnanti, genitori, orientatori, educatori.

Si prevede inoltre di realizzare alcuni momenti di formazione dedicati ai componenti della cabina di regia, per rafforzarne la sinergia e le competenze.

Alfa inoltre ogni anno organizza la manifestazione Orientamenti, che vede la partecipazione di oltre 100.000 visitatori tra studenti, docenti e operatori e famiglie. In tale contesto verranno organizzati eventi del progetto sia in ottica di restituzione che di disseminazione di buone pratiche e rafforzamento della comunità educante. Qualora le condizioni lo permettano, i giovani NEET coinvolti nel progetto avranno occasione di valorizzazione e protagonismo durante la manifestazione.

Alfa Liguria porterà la sua esperienza nello sviluppo e realizzazione della linea.

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

L'azione è strettamente connessa con l'attivazione (Linea C), valorizzazione dei talenti (Linea D), Laboratori di transizione (Linea F).

Costo della linea di azione: € 21.000

#### **Linea F Laboratori di transizione**

In questa fase, a valle dei processi di attivazione e delle esperienze creative e di cura dell'ambiente e del territorio realizzate viene offerto uno strumento finalizzato alla capitalizzazione e messa in prospettiva e soprattutto a facilitare le transizioni intraviste, possibili e desiderate. Il design finale di questa azione sarà definito dopo la puntuale lettura del sistema di risorse, aspettative e motivazioni dei singoli partecipanti. Dal catalogo di strumenti e dalla capacità di modulazione puntuale degli stessi che appartiene a Job Centre srl, verrà composto un percorso articolato in 3 laboratori di transizione:

- di transizione al lavoro,
- di transizione allo studio,
- di creazione di impresa/ lavoro autonomo.

In linea di massima si prevede di accompagnare almeno N. **20** giovani motivati ad investire le energie e le consapevolezze suscitate dal percorso aprendo una nuova fase e prospettiva.

I laboratori si avvarranno di due figure specializzate: la prima, quella del "facilitatore", che alimenterà la capacità di scambio nel gruppo, sosterrà la tenuta, gestirà la razionalizzazione, i tempi e la gestione degli spazi e risorse; la seconda, il "formatore" apporterà contenuti, opportunità, relazioni, contributi esterni, di esperti o anche peer.

I giovani avranno a disposizione, individualmente, un orientatore specializzato che li accompagnerà, con un approccio di coaching, alla concreta realizzazione dei percorsi e delle traiettorie individuati. Avranno altresì a disposizione, in gestione autonoma, spazi ed attrezzature per facilitare il lavoro cooperativo ed individuale.

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Questa linea rappresenta la fase finale di un percorso completo di trasformazione dei giovani NEET in persone pronte ad afferrare la propria vita, dopo aver attraversato le varie esperienze proposte dal progetto, dal farsi ingaggiare e attivare (Linea C), al partecipare ai percorsi di valorizzazione dei talenti (Linea D) o ai laboratori di orientamento (linea E).

Questa linea sarà operata dal Comune di Genova, tramite Job Centre srl.

Costo della linea di azione: € 20.000

#### **Linea G Valutazione partecipativa**

Favorire la condivisione e l'apprendimento di metodologie, conoscenze, strumenti utilizzati tra gli enti coinvolti (partner e stakeholder ingaggiati) e tra i giovani, attraverso una valutazione partecipata e formativa del progetto e dei progetti. Verificare gli impatti e ritrarre strumenti e azioni, condividere le lezioni apprese e i valori nell'ottica di stabilizzazione delle progettualità e del tavolo regia di progetto, come osservatorio permanente.

Mettere a bagaglio comune gli elementi e le informazioni emersi dalla co-progettazione e dalla collaborazione operativa con i giovani ingaggiati e con quelli che co-costruiranno le azioni in itinere.

**conNEET!** intende muoversi in direzioni multiple, sia sul versante dei giovani, sia su quello degli enti e dei soggetti che lavorano con i giovani. Per la prima direzione i giovani saranno beneficiari ma anche attivatori verso i loro partner (peer), puntando quindi su azioni dirette ai NEET e su altre a più ampio raggio, in ottica di rinforzo e sostegno dei percorsi che segnano i passaggi alla condizione adulta: transizione scuola-scuola-lavoro-impresa-impegno e volontariato-autonomia- messa in gioco di talenti. Per quanto riguarda il piano dei soggetti istituzionali e non che lavorano con i giovani, questi sono attuatori e sviluppatori di proposte, ma anche soggetti disposti a imparare e rivedere le modalità di lavoro, sulla base di scambio e risultati condivisi.

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Pertanto questa linea di azione diventa strategica e si intreccia costantemente con la governance in modo da essere quindi flessibile, adattarsi alle fasi e rispondere alle necessità di enti e di operatori, tenendo fisso l'obiettivo di ingaggio e ri-attivazione dei giovani.

Strumenti di monitoraggio e di valutazione, indicatori di risultato saranno costruiti in modo collettivo, per condividere gli output, garantendo il coinvolgimento dell'intero partenariato, degli altri enti coinvolti, i giovani e gli operatori.

Verranno messi in calendario momenti di osservazione/accompagnamento, anche sotto la guida del partner UNIGE.

Gli esiti del progetto e delle varie azioni, i risultati e gli strumenti saranno condivisi e pubblicati alla città. L'azione è strettamente connessa con la governance (Linea A), con la ricerca-azione (Linea B), andando comunque ad osservare anche tutte le azioni che si realizzano con i giovani beneficiari.

La linea di azione, a cura del Comune di Genova, coinvolgerà tutti i partner e i beneficiari, attraverso un soggetto individuato con i criteri scelti durante il processo di governance.

Costo della linea di azione: € 10.000

#### **5. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DELL'ENTE**

*Max 3.000 battute*

Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti attivati sul territorio e coerenti con l'intervento proposto, con particolare riferimento ad azioni inerenti i giovani in condizione di NEET, evidenziando la funzione che l'avvio di tale progetto può svolgere all'interno di una più ampia azione di attivazione della popolazione giovanile e in generale di sviluppo locale.

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

L'avvio del progetto **conNEETI** andrà a svolgere un ruolo determinante di consolidamento della rete interistituzionale locale e della sua capacità di dialogare con il Terzo Settore, permettendo anche un riordino delle mappature esistenti sui NEET genovesi, con i loro bisogni e le loro caratteristiche.

I servizi offerti dai Centri di Educazione al Lavoro (CEL) realizzano percorsi di formazione e/o di avvicinamento al lavoro per ragazzi e ragazze che hanno interrotto, terminato o hanno difficoltà a terminare la scuola dell'obbligo ed intendono intraprendere un percorso di preparazione al mondo del lavoro sono centri di intercettazione dei NEET.

È in fase di riprogettazione, a partire da una prima analisi dei dati e una raccolta delle progettualità esistenti, ARTICOLO +1, il progetto di Fondazione Compagnia di San Paolo nato per contribuire a ridurre l'inattività e ad aumentare l'occupazione dei giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, con scarsa o nessuna esperienza lavorativa e con maggiore attenzione a quelli con bassi livelli di occupabilità.

"STARTAPPE" è un progetto di Inclusione sociale di giovani e adulti in difficoltà - nell'ambito della comunità di riferimento, in contesti formativi, nel mondo del lavoro e start up di imprese sociali dedicati ai giovani di età tra i 18-35 anni, attraverso la realizzazione anche di servizi di informazione e orientamento utili a tutta la cittadinanza.

L'insieme delle progettualità in corso dialoga con il progetto **conNEETI** e si integra con le seguenti progettualità:

- Pon Inclusione Avviso 1/Pais - B.1. - Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa – Servizi Socio-Educativi che realizza interventi con l'obiettivo di rafforzare i servizi di accompagnamento di minori e famiglie in difficoltà in uno dei territori della città dove maggiormente si rileva il disagio socio-economico quali il quartiere Diamante in Val Polcevera
- "Servizio Civile Universale", programma "Un ombrello per la pace"
- "Casa di quartiere 13D Certosa", progetto della Direzione Politiche Sociali e del Municipio Valpolcevera, finanziata dal Pon Metro React Asse 7; rappresenta uno spazio che mette in dialogo abitanti e associazioni, incontrando anche giovani NEET

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

- "Careleavers", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sperimenta interventi per accompagnare all'autonomia giovani appena maggiorenni che vivono fuori dalla famiglia di origine
- "In Copi" per la creazione di territori inclusivi, finanziato da Compagnia San Paolo: laboratori, formazione, tirocini e borse lavoro
- "Carpe Diem" Progetto Codice e Misure di Famiglia e di Comunità, rivolto a ragazzi pluribocciati e a rischio dispersione scolastica, in collaborazione con gli IC del territorio, volto all'acquisizione della licenza media e all'orientamento scolastico/formativo
- "Deck", Fondazione Con i Bambini, azioni di prevenzione in favore di ragazzi con reati penali
- "GAP", finanziato da Asl e Ser.D., sensibilizzazione, aggancio e coinvolgimento di ragazzi esposti al rischio dipendenza da gioco e non solo.

Vari sono i progetti territoriali in attesa di valutazione finalizzata ad un finanziamento in merito all'attivazione dei giovani presso hub sportive, biblioteche e spazi aperti; vari i progetti dei partner del Comune di Genova che intendono avviare centri aggregativi giovanili e "Spazi Civici di Comunità", rivolti ai giovani dai 14 ai 34 anni.

#### **6. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

*Max 3.000 battute*

Indicare le modalità di intervento previste con le quali si intende individuare e intercettare i giovani nella condizione di NEET, riportandoli nel radar delle politiche attive, specificando in particolare gli strumenti attraverso i quali è possibile catalizzare la loro attenzione innescando una relazione proficua al fine di creare reali possibilità di attivazione. Indicare e descrivere, inoltre, la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza acquisita da tutti i partner che il mondo dei giovani, e dei giovani NEET in particolare, è un fluido in cui è difficile muoversi con sicurezze e metodologie pianificate. Questi giovani, che sfuggono alle analisi sociologiche, ai percorsi formativi, ai programmi e alle azioni mirate, sono un target *inafferrabile e incerto*: inafferrabile perché non è facile raggiungerli, incerto perché forse ne sappiamo molto poco di loro. Arrivare, intercettare e connettere questi ragazzi e ragazze è quindi una sfida che non può essere ridotta ad azioni mirate e temporanee, quanto piuttosto deve puntare a programmazioni stabili e di sistema, ma flessibili e disposte a modellarsi nel tempo e rispetto ai giovani stessi.

Questa consapevolezza trova riscontro nell'idea della cabina di regia permanente e nella ricerca azione come modalità di lettura e ridefinizione degli strumenti nel lavoro con i NEET, per favorire il ri-orientamento e il superamento della condizione in cui si trovano.

Nel coinvolgimento dei giovani invece, il progetto intende partire da quelli particolarmente fragili che sono già in contatto con i servizi educativi e di sostegno, attivati dalle progettualità che il Comune sostiene attraverso la Direzione Politiche Sociali: sono il bacino cui vogliamo puntare, offrendo ai beneficiari proposte modellate, formule innovative, percorsi veloci e incentivanti verso un riposizionamento in ambito scolastico, formativo o lavorativo.

Per ovviare al primo rischio di non raggiungere i giovani NEET con le informazioni e le proposte pur pensate per loro, sarà rinforzato il ruolo di operatori e di imprese sociali del terzo settore per facilitare la comunicazione e "portarla" vicino ai giovani. Gli operatori cureranno tutti i passaggi per poterli agganciare, facendo perno sui loro interessi a mettersi in gioco e a riattivarsi. Gli operatori saranno i *conNEETori* tra le azioni e i giovani beneficiari e tra questi e le esperienze trasformative a cui accederanno; li sosterranno nelle fasi e nei percorsi e saranno da sprone verso una maggiore autonomia e sicurezza; aiuteranno i NEET a leggere insuccessi e a esprimere talenti e desideri su cui puntare, in rete con orientatori e volontari del Terzo Settore.

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Ma tra i *conNEETori* un ruolo particolare lo avranno i giovani che hanno lavorato alla presentazione del progetto, la Consulta dei giovani cittadini e le associazioni giovanili del Forum genovese, che coadiuveranno la diffusione delle proposte sui territori e negli ambiti di vita e di tempo libero prossimi ai ragazzi. Questo significa muoversi in spazi fisici e luoghi di aggregazione informali e naturali, che gli enti non riescono a coprire facilmente. In ottica trasformativa, questi giovani, che prenderanno parte alla cabina di regia e alla ricerca zione e valutazione, attraverso l'esperienza di *conNEET!* saranno i consulenti e i progettisti con cui il Comune potrà rivitalizzare gli strumenti cittadini per i giovani, quali *Informagiovani*, la creatività giovanile, il Servizio Civile Universale. Sarà attraverso il loro apporto che si amplierà il pubblico dei beneficiari del progetto, che si troveranno a vivere esperienze in cui la mixità è occasione di scambio e di stimolo a uscire dai propri territori fisici e mentali.

Le tempistiche di co-progettazione e co-programmazione dei tempi e dei modi avverrà attraverso la partecipazione alla cabina di regia, appena il progetto sarà avviato, e durerà per tutto l'arco temporale. Saranno previste modalità extra progetto per riconoscerne e valorizzarne la partecipazione attiva.

#### **7. MODELLO DI SOSTENIBILITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO E REPLICABILITÀ**

*Max 3.000 battute*

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione delle attività, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo. Indicare, inoltre, gli elementi di replicabilità dell'intervento proposto in altri contesti territoriali.

Il progetto mira alla sperimentazione e alla modellizzazione di un intervento specifico rivolto a giovani NEET, sviluppando così una modalità di intervento che produrrà:

## Allegato B

### all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"

1) un'esperienza che a partire dalle azioni realizzate nei due Municipi interessati, può essere riprodotta in altri territori, inserendosi nella rete di servizi esistenti, andando a qualificarli e a metterli maggiormente in rete fra loro;

2) un modello cittadino di condivisione delle modalità di prevenzione del fenomeno dei NEET, scaturito dalla cabina di regia, che si introdurrà come pratica di sistema.

Il progetto è in coerenza con quanto realizzato con altri programmi e azioni quali il PON Inclusione e il Fondo nazionale di lotta alla povertà, le cui azioni prevedono una complementarità in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e non di sovrapposizione. Le azioni previste dal presente progetto potranno quindi essere ricomprese nella nuova programmazione europea 2021- 2027 nell'obiettivo di Policy 4- Un'Europa più sociale e in particolare con l'operazione GE 4.4.8.1 – Misure di riduzione del disagio e di incentivazione attiva rivolte a soggetti vulnerabili comprendenti un mix di interventi realizzata nell'ambito del Pon metro plus. Queste progettazioni legate alla programmazione europea daranno continuità alla sperimentazione di [conNEETI](#), affiancandola agli interventi già attivati da Informagiovani, dal Centro Servizi Famiglie e dal Servizio Educativo Adulti, ampliando e diversificando maggiormente le risposte già attive a favore dei giovani NEET. Le attività previste, inserendosi in un contesto di rete strutturato e con un forte coinvolgimento di istituzioni pubbliche, ha notevoli possibilità di sperimentare buone prassi che possono poi essere riportate nei contesti di intervento ordinari, finanziati con risorse comunali, dei diversi servizi sia pubblici che privati. Il Comune di Genova potrà utilizzare gli **out put** del progetto per future progettazioni e per diffondere le buone prassi sperimentate anche in ambito metropolitano.

Inoltre Genova è città riservataria dei Fondi della Legge Turco, che già vengono utilizzati per la fascia di età che va dai 16 anni in poi per prevenire e contrastare l'abbandono scolastica ed alcune azioni, potranno meglio essere tarati su questo nuovo modello di esperienza grazie anche ad uno scambio di pratiche tra pubblico e privato in sussidiarietà, arricchendo entrambi di esperienze.

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Il triennio 2024/2026 è coperto dai finanziamenti in essere e per i quali che si stanno programmando le attività di dettaglio, che potranno contare di circa 100.000 euro per ciascuna annualità, da dedicarsi proprio alla continuità delle azioni del progetto [conNEETI](#).

Inoltre sul livello degli enti e dei servizi che sono nel partenariato attuale e in quello che si estenderà nell'arco della realizzazione, sulla base di reti già in essere su temi vari, il Comune di Genova opererà a favore di un rinforzo e una convergenza sulle attività di orientamento, aumentando la collaborazione anche ANPAL Liguria, e i CPI, grazie anche la messa a regime di GOL.

La ricerca azione e la valutazione partecipativa, che rinforzerà l'idea della cabina di regia permanente, consoliderà uno stile di lavoro partecipato e condiviso e siglato dalle Linee Guida che prevedranno un collegamento permanente delle azioni per e con i giovani, in modo da avviare un processo di consulenza e regia dei programmi, di validazione degli strumenti, di riproposta in altri territori, in modo da sostenere ciascuna di queste azioni con progettualità e linee di finanziamento più stabili, anche dopo il 2026.

#### **8. RISULTATI ATTESI**

*Max 3.000 battute*

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 2. Deve in ogni caso essere indicato:

- il n° di giovani NEET direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste;
- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.

**Allegato B**

**all'Avviso pubblico  
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

Il progetto **conNEETI** nel suo sguardo prospettico e nelle azioni specifiche previste, si pone di contribuire all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il piano di azione globale per sradicare la povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità per tutti, e in particolare all'Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Inoltre discende attraverso gli obiettivi del Sindaco del Comune di Genova per i giovani la necessità di "offrire ai ragazzi e alle ragazze della città risposte ai bisogni di informazione, in merito all'orientamento scolastico e professionale, al volontariato, allo sport e alla creazione del lavoro, integrando i servizi di Informagiovani con le altre opportunità erogate sul territorio da soggetti pubblici e privati" (Linee programmatiche 2022-2027).

L'ottica in cui gli obiettivi e le azioni si inseriscono è quella di sostenere e rilanciare in modo sistemico gli interventi in favore dei giovani NEET che gli enti realizzano nella città direttamente o attraverso contributi esterni. Contemporaneamente, sperimentando azioni per e con i giovani e strumenti innovativi e individualizzati, il progetto restituirà azioni e strumenti validati e/o rimodellati dalla cabina di regia e dai giovani stessi.

Si intende quindi fare riferimento alle dimensioni e agli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile delle Città per misurare l'andamento del progetto, elemento che dovrebbe essere garantito dall'impostazione del monitoraggio e della valutazione partecipativa del progetto nel suo complesso.

*- il n° di giovani NEET direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste.*

Tutti gli interventi, direttamente rivolti ai giovani NEET, coinvolgeranno:

60 beneficiari nella linea di azione Ingaggio e Attivazione

Di questi almeno 35 saranno accompagnati nelle linee di azione successive:

- almeno 10 giovani nell'Orientamento individuale specifico,
- almeno 25 nella linea di azione Valorizzazione dei Talenti:

Allegato B

**all'Avviso pubblico  
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

- ✓ almeno 10 tra i 16 e i 19 anni – CSF,
- ✓ almeno 10 tra i 20 e i 35 anni – SEA,

Tra questi ultimi, almeno il 45%, giungerà a realizzare la linea Laboratori di Transizione (15 giovani)

- *il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse*

Saranno coinvolti indirettamente:

- 100 giovani la partecipazione ad iniziative sporadiche,
- 500 giovani attraverso la comunicazione generale di progetto,
- 100 adulti tra famiglie e operatori attraverso la partecipazione ad iniziative sporadiche,
- 500 adulti tra famiglie e operatori attraverso la comunicazione generale di progetto,
- 30 operatori entreranno a far parte di un'équipe stabile e formata sugli interventi di contrasto al fenomeno.

Saranno coinvolte anche associazioni giovanili e gruppi di giovani che vorranno prendere parte ad alcune fasi o sviluppi del progetto, insieme alla Consulta dei Giovani cittadini e cittadine del Comune di Genova.

Tra gli **out put** di progetto prevediamo:

- placement di una parte di giovani, attraverso enti con cui il Comune di Genova e i partner del progetto collaborano (Anpal, CPI, progetto Startappe),  
Il Fts intende dare seguito alle azioni risultando (sempre attraverso la sua rete) luogo di inserimento lavorativo o di inserimento sociale per i beneficiari diretti,
- strumenti di lavoro di avvicinamento e di ingaggio dei NEET, rivisti e aggiornati attraverso le linee ricerca azione e governance,



Allegato C all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

## PIANO FINANZIARIO

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI GENOVA

### PROGETTO **conNEET!**

	VOCI DI SPESA	IMPORTO	PERCENTUALE SUL COSTO TOTALE
1	EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI	42500	17,00%
2	PERSONALE DIPENDENTE * ( max 20% del costo totale)	€ 50.000,00	20,00%
3	PERSONALE ESTERNO	€ 43.500,00	17,40%
4	ACQUISTO DI BENI	€ 4.000,00	1,60%
5	PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 92.000,00	36,80%
6	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 1.000,00	0,40%
7	VIAGGI VITTO E ALLOGGIO	0	0,00%
8	SPESE GENERALI ** ( max 7 % dei costi diretti)	€ 17.000,00	6,80%
	<b>TOTALE GENERALE ( somma da 1 a 8)</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>100,00%</b>

	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	PERCENTUALE SUL COSTO TOTALE
A	CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE	€ 200.000,00	80,00%
B	CO-FINANZIAMENTO LOCALE	€ 50.000,00	20,00%
	<b>TOTALE (A+B) ***</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Data .....

(Nome e cognome del Legale rappresentante dell'Ente capofila)

Firma

09-02-2023

DGC-2023-22 APPROVAZIONE DELL'ACCORDO EX ART 15, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO O DESTINATO AD OPERAZIONI DI INTERESSE PUBBLICO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E FONDI COMPLEMENTARI

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

-l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

-la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

- Il Comune di Genova risulta assegnatario di risorse nell'ambito dei diversi canali di investimento nell'ambito del PNRR

- in particolare, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;

- entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento "Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia" (CUP B31B22000410006);

- l'intervento di cui sopra ammonta complessivamente a Euro 3.700.000,00, importo finanziato, oltre che con i Fondi stanziati con avviso pubblico di cui sopra, anche con i fondi integrativi previsti dal decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", oltre che, nella misura del 10%, con il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili stanziato con legge di bilancio 2023.

-Il Comune di Genova ritiene opportuno attivare una collaborazione istituzionale con l'Agenzia del Demanio al fine di favorire un percorso di realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e dai Fondi rispetto a questo complementari e integrativi, in un'ottica di celerità e contenimento della spesa pubblica, innescando processi di rigenerazione urbana ed energetica del contesto di riferimento, in coerenza con le linee strategiche della Civica Amministrazione;

-rientrano tra le linee strategiche e di intervento del corrente mandato amministrativo, tra le altre:

-la valorizzazione del processo di rigenerazione urbana, sviluppatosi con il recupero delle parti significative del centro storico;

-il recupero di immobili comunali inutilizzati da rifunzionalizzare a edifici scolastici, con particolare attenzione ai temi dell'efficientamento energetico;

-la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia;

-le azioni programmate risultano realizzabili anche attraverso l'individuazione di asset pubblici da destinare ad iniziative di razionalizzazione e valorizzazione, eventualmente anche mediante operazioni di permuta;

- il supporto della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del Demanio apporterebbe un rilevante contributo in grado di incrementare la capacità progettuale degli investimenti pubblici, favorendo l'adozione di soluzioni innovative ed ampliando significativamente gli standard qualitativi degli interventi

-risulta pertanto opportuna la stipulazione di un Accordo per l'avvio di un rapporto di collaborazione tra il Comune di Genova e l'Agenzia del Demanio allo scopo di promuovere e sviluppare, secondo le rispettive competenze, processi amministrativi ed azioni territoriali volte alla riallocazione e razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni Statali presenti nella città di Genova, anche attraverso la rifunzionalizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato o di proprietà comunale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare lo Schema di Accordo ex articolo 15, legge 7.08.1990, n. 241, per l'attuazione di iniziative relative al patrimonio immobiliare pubblico o destinato ad operazioni di interesse pubblico, tra il Comune di Genova e l'Agenzia del Demanio, che costituisce allegato parte integrante della presente deliberazione;



**Accordo ex articolo 15, legge 7.08.1990, n. 241, per l'attuazione di iniziative relative al patrimonio immobiliare pubblico o destinato ad operazioni di interesse pubblico**

**TRA**

**Comune di Genova** (C.F. 00856930102) con sede in Genova (GE), via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, rappresentato dal \_\_\_\_\_, [riferimenti nomina/delega] \_\_\_\_\_, di seguito **Comune**,

e

l'**Agenzia del demanio** (C.F. 06340981007) con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata dal Direttore, dott.ssa Alessandra dal Verme, di seguito **Agenzia**,

(di seguito, congiuntamente denominate le "Parti" e singolarmente la "Parte").

\* \* \*

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., e in particolare l'articolo 15, che prevede la possibilità di concludere accordi tra le Amministrazioni Pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii. che ha istituito l'Agenzia, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, per razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, nonché il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137" con cui l'Agenzia è stata trasformata in ente pubblico economico;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- VISTO il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante "Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", il quale all'art. 112 co. 4 prevede che: "Lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica", promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n.133 ed in particolare l'art. 58, recante: "Ricostruzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali";

- VISTO l'articolo 2, comma 222 e ss., della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)"*;
- VISTO l'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 28 maggio 2010 n. 85 rubricato *"Tipologie dei beni"*, il quale prevede che, nell'ambito di specifici accordi di valorizzazione, lo Stato provvede, entro un anno dalla data di presentazione della domanda di trasferimento, al trasferimento alle Regioni e agli altri Enti Territoriali, ai sensi dell'articolo 54, comma 3 del D.lgs. n. 42/2004 dei beni e delle cose indicati nei suddetti accordi di valorizzazione;
- VISTO l'articolo 1, commi da 162 a 170, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, con cui è disciplinata la costituzione di un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;
- VISTO, in particolare, il comma 163 del predetto articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale la Struttura per la Progettazione opera su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa convenzione e senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese agli enti territoriali richiedenti, con il compito di provvedere al supporto per lo sviluppo di progettualità, per fornire servizi di progettazione, di ingegneria e architettura ed ogni supporto tecnico che garantisca qualità e tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici;
- VISTO il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, n. 120 (d'ora in avanti "decreto legge n. 76 del 2020");
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021 n. 108;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 162 della predetta legge n. 145/2018, che ha soppresso il precedente d.P.C.M. 15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;
- VISTO l'art. 16-bis, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni in legge n. 215/2021, che, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal PNRR, prevede misure per accelerare la realizzazione degli interventi di rifunionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, gestiti dall'Agenzia, e consente, tra l'altro, alla stessa di operare utilizzando le risorse della Struttura per la Progettazione;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministero dell'economia e delle finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024, che affida, tra le altre cose, all'Agenzia la prosecuzione delle attività volte a garantire:
  - la gestione economica degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni statali per fini istituzionali, potenziando le attività di razionalizzazione degli spazi in uso e di contenimento della spesa pubblica, attraverso il ricorso agli strumenti normativi attualmente vigenti in materia, nonché il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali (PAC) e alla loro presenza sul territorio;
  - l'avvio di nuove iniziative e la prosecuzione di quelle in corso per la valorizzazione e rigenerazione dell'intero patrimonio immobiliare pubblico, operando in sinergia con gli altri proprietari pubblici e i soggetti istituzionali interessati anche al fine di rispondere alla richiesta di infrastrutture per uso sociale;
  - la valorizzazione in chiave economica, sociale, ambientale o turistico-culturale degli immobili in gestione non destinabili a fini istituzionali, favorendo la creazione di nuovo valore sul territorio, a partire dal completamento delle procedure di trasferimento gratuito (cosiddetto "federalismo demaniale") nonché le trattazioni di federalismo culturale, procedendo alla verifica di attuazione degli Accordi di valorizzazione dei

- beni trasferiti, ovvero alla partecipazione ad iniziative di valorizzazione secondo reti tematiche, sviluppate su scala nazionale;
- il potenziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni statali, attuazione di progetti di prevenzione del rischio sismico, riqualificazione energetica, risanamento ambientale, efficientamento ed accelerazione degli interventi di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici ed alla realizzazione del *Green New Deal*;
- VISTI lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia, modificati ed integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025
- CONSIDERATO l'interesse dell'Agenzia ad attivare una collaborazione istituzionale con il Comune per assicurare un percorso celere di allocazione di Pubbliche Amministrazioni centrali presenti sul territorio che possa, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, altresì innescare dei processi di rigenerazione urbana ed energetica del contesto di riferimento, anche a beneficio della Città;
- CONSIDERATO che, come risulta dai documenti programmatici del Comune di Genova, rientrano tra le linee strategiche e di intervento del corrente mandato amministrativo, tra le altre:
- la valorizzazione del sistema delle Fortificazioni Genovesi, quale prosecuzione del processo di rigenerazione urbana avviato dal porto Antico, sviluppatosi con il recupero delle parti significative del centro storico, con la valorizzazione dei palazzi Rolli, con il progetto del Waterfront, al fine di restituire alla città e al territorio del vicino entroterra, un percorso che parta dalle storiche fortificazioni militari e dalle antiche mura seicentesche;
  - il recupero di immobili comunali inutilizzati da rifunzionalizzare a edifici scolastici, con particolare attenzione ai temi dell'efficientamento energetico.
- CONSIDERATO, altresì, che per la realizzazione delle sopraindicate linee strategiche e azioni programmate, il Comune di Genova è beneficiario peraltro di 69,97 milioni di euro dei fondi MIC complementari al PNRR, e più precisamente:
- o € 40.500.000,00 per Creazione nuova accessibilità al Sistema dei Forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova Funivia;
  - o € 8.600.000,00 per Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Percorrenze storiche pedonali associate al Sistema dei Forti;
  - o € 2.000.000,00 per Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Acquedotto Storico;
  - o € 5.500.000,00 per Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Belvedere;
  - o € 3.400.000,00 per Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia;
  - o € 720.000,00 per Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Puin;
  - o € 7.500.000,00 per Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato;
  - o € 1.750.000,00 per Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla;
- Oltre ad € 15.091.459,33 sui fondi PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido ed infanzia per l'edilizia scolastica;
- CONSIDERATO altresì che il Comune intende avvalersi, ove possibile, anche di ulteriori risorse messe a disposizione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o comunque attingibili da altre fonti di finanziamento nazionali ed europee;

- **CONSIDERATO** l'interesse del Comune a collaborare con l'Agenzia al fine di favorire la realizzazione delle sopraindicate linee strategiche e azioni programmate, traggendole anche attraverso l'individuazione di asset pubblici da destinare ad iniziative di razionalizzazione e valorizzazione, eventualmente anche mediante operazioni di permuta;
- **VALUTATO** a tal fine il fattivo apporto e supporto che per la predisposizione delle necessarie attività tecniche può fornire la Struttura per la Progettazione, quale soggetto qualificato in grado di incrementare la capacità progettuale degli investimenti pubblici, favorendo l'adozione di soluzioni innovative ed ampliando significativamente gli standard qualitativi degli interventi;
- **RITENUTO** che nello sviluppo del presente Accordo, nel corso delle progettualità future, potranno essere individuati altri soggetti pubblici specificatamente interessati all'iniziativa di collaborazione;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. .... del ....., con la quale è stato approvato il testo del presente Accordo;

Tutto quanto sopra visto, considerato, valutato e ritenuto

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

*(Premesse)*

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2**

*(Finalità e oggetto dell'Accordo)*

1. Il presente Accordo ha la finalità di avviare un rapporto di collaborazione istituzionale tra il Comune e l'Agenzia allo scopo di promuovere e sviluppare, secondo le rispettive competenze, nuovi processi e specifiche azioni territoriali volte alla:
  - a) riallocazione e razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni Statali presenti nella città di Genova, anche attraverso la rifunionalizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato o di proprietà comunale (o di altri soggetti pubblici/istituzionali/privati), con l'obiettivo di ridurre la spesa per locazioni passive, condividendo l'opportunità di avviare iniziative congiunte, operazioni di permuta di immobili, in applicazione del principio di reciprocità;
  - b) tutela, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico, a partire dal Sistema Fortilizio Genovese, composto da n. 29 Forti, di cui n. 11 di proprietà comunale, e n. 18 di proprietà statale;
2. In relazione alle tematiche trattate, le Parti si impegnano, altresì, a realizzare iniziative volte allo scambio di *know-how* e a favorire il riuso di programmi informatici ai sensi dell'art. 69 del decreto legislativo n. 82 del 07.03.2005.
3. Con particolare riferimento alle attività di cui al comma 1, lett. a), l'Agenzia è disponibile ad assicurare la regia unitaria delle operazioni di riallocazione degli spazi in uso alle Amministrazioni centrali presenti sul territorio.
4. Con particolare riferimento alle attività di cui al comma 1, lett. b), il coordinamento verrà svolto di concerto con gli uffici periferici del Ministero della Cultura competenti per l'attuazione delle previsioni di cui al Federalismo culturale, sia per i procedimenti da attivare, in corso e per il monitoraggio dei beni trasferiti.
5. Ai fini dell'attuazione del presente accordo e/o per specifiche iniziative nell'ambito delle finalità del medesimo, le Parti possono stipulare, ove occorra, specifici accordi ovvero potranno essere sottoscritte una o più convenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge n. 145/2018 tra il Comune e la Struttura per la Progettazione.

### Art. 3

*(Durata, recesso, risoluzione e modifiche dell'Accordo)*

1. L'Accordo ha una durata di 4 anni a decorrere dalla sottoscrizione. Entro sei mesi dalla scadenza, valutato lo stato di attuazione complessivo dell'Accordo, nonché degli eventuali Accordi attuativi e delle Convenzioni sottoscritte con la Struttura per la Progettazione da esso derivanti, le Parti possono rinnovare i termini degli stessi, riservandosi la possibilità di aggiornare i relativi contenuti.
2. L'Accordo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti contraenti da formulare esclusivamente in forma scritta, anche in relazione alla possibile estensione ad altri soggetti pubblici.
3. Ciascuna Parte può liberamente recedere dal presente Accordo con un preavviso scritto non inferiore a 6 mesi.
4. L'Accordo può essere risolto per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.
5. In caso di recesso o risoluzione, resta ferma la piena validità ed efficacia delle Convenzioni sottoscritte in attuazione del presente Accordo che abbiano avuto un principio di esecuzione, fatta salva diversa intesa tra le Parti espressa in forma scritta.

### Art. 4

*(Attività e ruoli delle Parti)*

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di giungere alla realizzazione delle attività e degli interventi di comune interesse, oggetto del presente Accordo.

In particolare,

**a) l'Agenzia si impegna a:**

- soddisfare i fabbisogni allocativi delle Amministrazioni Statali presenti sul territorio genovese, con l'esigenza primaria di liberare gli immobili attualmente oggetto di locazioni particolarmente onerose per lo Stato (tra cui gli immobili conferiti ai fondi immobiliari FIP/FP1) e promuovere la riallocazione delle suddette Amministrazioni di concerto con il Comune, favorendo, al contempo, le politiche urbane locali, nonché ulteriori complementari iniziative di valorizzazione immobiliare e territoriale, di rigenerazione urbana ed energetica del contesto di riferimento;
- supportare il Comune nella ideazione e predisposizione di un *concept*, sul Sistema Fortilizio Genovese che, utilizzando strumenti già sperimentati e/o innovativi, contribuisca alla realizzazione dell'insieme delle iniziative i cui razionali di base sono tracciati nell'ambito del Programma Generale di valorizzazione approvato il 13.07.2015 e ss. mm. ii., ai sensi del federalismo culturale e in coerenza con lo sviluppo di **una rete nazionale** dei forti italiani;
- supportare il Comune, nella valorizzazione e rigenerazione degli immobili comunali, anche secondo tematismi di rete sviluppati su scala nazionale, attraverso le proprie Direzioni Centrali, la competente Direzione Regionale Liguria e, previa sottoscrizione di specifica convenzione, la Struttura per la Progettazione, con particolare riferimento a quelli da rifunzionalizzare a edilizia scolastica.

**b) Il Comune si impegna a:**

- accelerare e facilitare l'individuazione delle operazioni di riallocazione di spazi in uso alle Pubbliche Amministrazioni statali, nonché la valorizzazione dei beni statali insistenti sul territorio, favorendo il recupero e la rifunzionalizzazione degli immobili individuati, attivando, se del caso e sulla scorta di quanto previsto dalla relativa normativa urbanistica e procedimentale regionale e locale vigente, le opportune procedure amministrative, anche semplificate, di adeguamento degli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, fornendo la massima collaborazione per garantire l'attuazione e la realizzazione delle operazioni, anche attraverso lo strumento della permuta;

- attivare, ove ritenuto di interesse, la Struttura per la Progettazione, ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge n. 145/2018, mediante convenzione per l'affidamento delle attività tecnico-specialistiche per la realizzazione delle finalità del presente Accordo;
- fornire all'Agenzia tutte le informazioni necessarie, anche con riferimento ad eventuali attività di *due diligence*, relative ad immobili siti nel Comune e oggetto delle operazioni di allocazione di Pubbliche Amministrazioni statali;
- consentire all'Agenzia l'accesso gratuito alla consultazione, richiesta e ritiro copie delle pratiche edilizie (es. titoli edilizi abilitativi, condoni edilizi, certificati di abitabilità/agibilità, cdu), relative ad immobili di proprietà dello Stato siti nel Comune

#### **Art. 5**

##### *(Oneri finanziari)*

1. Le Parti convengono che le attività di collaborazione previste nel presente Accordo rientrano nei rispettivi obiettivi strategici, in coerenza con le funzioni istituzionali di ciascuna di esse e sono svolte nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.
2. Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Accordo e degli eventuali accordi attuativi non è, pertanto, previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo, salvo il rimborso di eventuali spese.

#### **Art. 6**

##### *(Referenti e Gruppi di Lavoro)*

1. Al fine di garantire una più efficace e coordinata attuazione delle attività oggetto del presente accordo, sono individuati come referenti, rispettivamente, per l'Agenzia \_\_\_\_\_, per il Comune \_\_\_\_\_.
2. I referenti, con il supporto di apposito/i Gruppo/i di Lavoro dai medesimi congiuntamente coordinati, avranno il compito di:
  - a. assicurare tutte le attività necessarie ai fini della definizione/condivisione delle proposte e successivo sviluppo di *concept*, programmando le ulteriori attività occorrenti per dare attuazione alle iniziative (business plan, concept di dettaglio, ecc);
  - b. proporre, per la successiva approvazione e sottoscrizione, eventuali atti attuativi, aggiuntivi, di proroga, integrativi e modificativi del presente Accordo, compresi quelli derivanti dall'adesione di ulteriori soggetti istituzionali interessati ovvero competenti rispetto alle iniziative scaturenti dal presente Accordo;
  - c. monitorare lo stato di avanzamento delle attività oggetto dell'Accordo;
  - d. favorire un opportuno flusso comunicativo tra i soggetti firmatari
  - e. programmare le iniziative volte allo scambio di *know-how* tra il personale avente ad oggetto le tematiche trattate
  - f. fornire supporto nello svolgimento delle attività con riferimento a problematiche di natura tecnico-giuridica eventualmente insorte.
3. Il/i Gruppo/i di lavoro potrà essere integrato con i referenti di ulteriori interlocutori istituzionali interessati ovvero competenti rispetto alle attività oggetto del presente Accordo. I Referenti assicureranno, anche mediante il/i Gruppo/i di Lavoro, con cadenza da definire in base allo stato di attuazione delle iniziative, il monitoraggio delle connesse attività. In caso di situazioni urgenti, i referenti si scambiano parere attraverso i canali ufficiali di comunicazione.

#### **Art. 7**

##### *(Trattamento dati e riservatezza)*

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento, emanato dal Garante per la protezione dei dati personali, rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Atto, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché, nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio, sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.
5. Per il Comune, il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Genova con sede in via Garibaldi n. 9, Palazzo Tursi, 16121 Genova (GE), il Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Genova è raggiungibile al seguente all'indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_.

#### **Art. 8**

##### *(Attività di comunicazione)*

1. Le Parti convengono di dare diffusione al presente Atto ed alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte di comunicazione ed eventi divulgativi, concordandone preventivamente i relativi contenuti.

#### **Art. 9**

##### *(Comunicazioni fra le Parti)*

1. Per le comunicazioni fra le Parti, in attuazione del presente Atto sono individuati i referenti:
  - per il Comune, \_\_\_\_\_;
  - per l'Agenzia, \_\_\_\_\_;
2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.
3. Ogni comunicazione o notifica deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:
  - se indirizzata al Comune: \_\_\_\_\_
  - se indirizzata all'Agenzia: agenzia@poe.agenziademanio.it
4. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

#### **Art. 10**

##### *(Rinvio)*

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

**Art. 11**

*(Controversie)*

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente Atto, le Parti concordano di adire preliminarmente ad un tentativo di conciliazione.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.
3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133, lett. a), del Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

**Art. 12**

*(Efficacia e firma)*

1. Il presente atto è vincolante per le parti e assume efficacia all'atto della sottoscrizione, da effettuare con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Comune di Genova  
*(Firmato digitalmente)*

Agenzia del Demanio  
*(Firmato digitalmente)*

**09-02-2023**

**DGC-2023-20 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-24-25, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA DI CIVICA PROPRIETA' UBICATA TRA VIA CAMPODONICO E VIA BRASILE A GENOVA BOLZANETO\_2 LOTTO"**

Per il testo integrale della delibera clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/020-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/020-2023.pdf)

Per il Progetto geotecnico-idrogeologico clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/020-2023-1.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/020-2023-1.pdf)

**09-02-2023**

**DGC-2023-19 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL MINISTERO DELLA CULTURA E DELLE LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO A SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI SPETTACOLO DAL VIVO NELLE AREE PERIFERICHE DELLA CITTA' DI GENOVA NELL'ANNO 2023.**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1) di aderire all'Accordo di Programma MIC- Comune Capoluogo della Città metropolitana di Genova per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo;

2) di approvare lo schema di Accordo di Programma, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare mandato alla Direzione Attività e Marketing Culturale per la sottoscrizione del sud- detto Accordo e l'attuazione delle azioni previste dallo stesso secondo le modalità e i criteri indicati;

4) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate, le seguenti linee guida per la predisposizione e la pubblicazione di un Avviso per la selezione di progetti e l'assegnazione di contributi a valere sui fondi stanziati dal Ministero della Cultura in attuazione del sopra indicato Accordo di Programma:

- partecipazione riservata ad organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo;

- ammissione di progetti da realizzarsi nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2023, prevalentemente, nei quartieri della città facenti riferimento a tutti i Municipi ad esclusione del Municipio Centro Est;

- al fine di sostenere un ampio numero di progetti in relazione alle risorse a disposizione, prevedere l'erogazione di contributi secondo i seguenti importi massimi:

-fino a euro 80.000,00 per grandi rassegne articolate in minimo 8 giornate di spettacoli, anche di carattere multidisciplinare, da svolgersi in uno o più dei Municipi del territorio genovese (ad esclusione del Municipio Centro Est);

-fino a euro 40.000,00 per rassegne articolate in minimo 4 giorni di spettacolo, anche di carattere multidisciplinare, da svolgersi in uno o più dei Municipi del territorio genovese (ad esclusione del Municipio Centro Est);

-fino a euro 10.000,00 per eventi di spettacolo anche di un solo giorno da svolgersi in uno dei Municipi del territorio genovese (ad esclusione del Municipio Centro Est);

-copertura differenziata dei costi a seconda che il progetto preveda l'accesso gratuito agli spettacoli, massimo 90%, o che sia prevista una bigliettazione, massimo 45% dei costi;

- valorizzare particolarmente i seguenti aspetti dei singoli progetti:

-qualità artistica e relativa congruità economica con particolare riguardo al sostegno dei lavoratori dello spettacolo;

-radicamento dell'iniziativa sul territorio;

-perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione culturale del contesto urbano di riferimento;

-sinergie tra soggetti pubblici e privati

- prevedere che per la realizzazione dei progetti selezionati possa essere riconosciuta la concessione gratuita di spazi di proprietà comunale

5) di demandare alla Direzione Attività e Marketing Culturale gli adempimenti relativi alla redazione e alla pubblicazione del suddetto avviso e alla composizione e alla nomina della Commissione Esaminatrice che dovrà valutare le domande pervenute;

Per il testo integrale della delibera e dell'Accordo clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/019-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/019-2023.pdf)

**02-02-2023**

**DGC-2023-18 APPROVAZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO/SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVO AL PROGETTO S.U. 672/2020 PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA SPORTIVA DA ASSERVIRE AD USO PUBBLICO, IN COPERTURA AD UN NUOVO EDIFICIO, AL N. 260 DI VIA A. CARRARA, MUNICIPIO IX LEVANTE**

Premesso che:

- l'Istituto Salesiano San Giovanni Bosco Opera Eugenio e Pierino Pretto è proprietario di un compendio immobiliare, sito in Via Carrara a Genova – Municipio IX Levante, individuato al Nuovo Catasto Terreni di Genova sezione 7, foglio 6 mappali F, 2073 e 2718;

- la Società Sogegross S.p.A. è promissaria acquirente di porzione di tale compendio immobiliare di circa mq. 5.832 (parte della quale è attualmente adibita ad impianti sportivi privati in cattivo stato manutentivo ed a parcheggi a raso privati), corrispondente al mappale 2718, in virtù di contratto preliminare di compravendita stipulato con l'Istituto Salesiano in data 5 aprile 2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Genova – Ufficio territoriale di Genova 1 in data 21 aprile 2017, successivamente integrato e debitamente autorizzato dalla superiore autorità ecclesiastica, previa positiva valutazione del progetto di cui infra;

- il contratto preliminare prevede, tra l'altro, la legittimazione della promissaria acquirente alla presentazione al Comune di Genova di un progetto edilizio per la costruzione, sulla predetta area, di un fabbricato di un piano fuori terra con due piani di parcheggi interrati, con riserva in capo all'Istituto dei Salesiani del diritto di superficie sull'intera copertura del realizzando edificio, destinato alla realizzazione di nuovi impianti sportivi con i relativi volumi di pertinenza e di servizio;

- con nota datata 26 febbraio 2019, depositata agli atti, il rappresentante dell'Istituto Salesiano San Giovanni Bosco Opera Pretto ha altresì espressamente legittimato il promissario acquirente, alla presentazione delle pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'area sportiva con sottostante edificio privato ed autorimessa pertinenziale di via Carrara 260;

- il progetto è stato presentato con istanza del 5 marzo 2019 allo Sportello Unico delle Imprese (S.U. 96/2019);

- come esplicitato negli atti ante citati, il rilascio del titolo edilizio abilitativo è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione che, avuto riguardo all'art. 12.1 e 1bis delle Norme Generali del PUC, stabilisca, in particolare, il ruolo e gli obblighi del contraente, le modalità di gestione, avuto particolare riguardo alla determinazione delle tariffe di ammissione al godimento del servizio, il riconoscimento del Servizio Pubblico, l'impegno a trasferire anche a soggetti terzi o altro soggetto gestore tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nella convenzione e nel disciplinare di gestione, le garanzie sul mantenimento del Servizio Pubblico, l'obbligo di mantenere a tempo indeterminato gli impegni assunti con la Convenzione;

- con determinazione dirigenziale della Direzione Politiche dello Sport e The Ocean Race n. 2022-195.0.0.-94 del 15 luglio 2022, è stato approvato lo schema dell'Accordo relativo ad impianti sportivi privati, con contestuale impegno alla costituzione del diritto di loro uso pubblico e disciplinare di gestione tra il Comune di Genova e l'Istituto Salesiano;

- con atto di impegno/schema di convenzione, sottoscritto e debitamente autenticato nelle firme in data 12 dicembre 2022 n. rep. 108791 e n. racc. 41561, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Genova, Ufficio Genova 1, il 13 dicembre 2022 n. 44897 s. 1T, allegato parte integrante del presente provvedimento, Sogegross S.p.A. si è obbligata a stipulare con il Comune di Genova convenzione relativa alle obbligazioni connesse all'attuazione del progetto S.U. 672/2020, per la realizzazione di un intervento di sistemazione di un'area sportiva in copertura ad un edificio destinato a struttura commerciale con autorimessa pertinenziale, in porzione di terreno contraddistinto dal civico n. 260 di Via A. Carrara, Municipio IX Levante, comportante variante al P.U.C. ai sensi dell'art. 44 della L.R. n.36/1997, conforme allo schema allegato all'atto stesso;

- in particolare, ai sensi dell'art. 2 della convenzione, è previsto l'impegno di Sogegross a realizzare, in attuazione del progetto presentato, le opere destinate a servizio pubblico, ovvero gli impianti sportivi in copertura, comprensivi di due campi da calcetto e connesso fabbricato spogliatoi, servizi igienici e deposito, nonché, a quota terreno, campo da bocce regolamentare, per una superficie complessiva di 2.904 mq;

- sempre all'art. 2 è altresì previsto l'impegno di Sogegross S.p.A. alla realizzazione delle opere di riqualificazione e miglioramento del sistema degli accessi e della viabilità adiacente, con ripavimentazione, adeguamento dei marciapiedi e delle aiuole esistenti lungo via S. Turr, in corrispondenza del secondo accesso carrabile al parcheggio interrato e con incremento delle alberature esistenti;

- l'art. 2.2.2. inoltre contiene l'impegno da parte di Sogegross a costituire vincolo di destinazione a servizio di uso pubblico a tempo indeterminato sulle aree di proprietà interessate da sistemazione a servizio sportivo di uso pubblico, tramite atto pubblico da stipulare e trascrivere contestualmente al collaudo delle relative opere, nonché a garantire il rispetto delle modalità gestionali previste nell' "Accordo relativo ad impianti sportivi privati con costituzione del diritto di loro uso pubblico e disciplinare di gestione", stipulato tra Istituto Salesiano e Comune di Genova il 6 dicembre 2022;

- all'art. 2.2.3. si stabilisce altresì che gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e dei relativi parcheggi restano a totale carico del soggetto privato proprietario e dei suoi aventi causa;

- all'art. 5 è sancito l'impegno di Sogegross ad insediare nel realizzando edificio un'attività commerciale esclusivamente per trasferimento di un'altra attività commerciale della stessa classe dimensionale già presente nel territorio del Municipio Levante;

Preso atto che ai sensi dell'art. 28 bis D.P.R. 380/2001 la convenzione deve essere approvata da Consiglio Comunale salva diversa previsione regionale e che, nella Regione Liguria, la materia è disciplinata dall'art. 49 della L.R. n. 36/1997 (come modificata dalla L.R. n. 1/2020), il quale prevede al comma 4 che "La convenzione è approvata con deliberazione della Giunta comunale ed è trascritta, a cura del soggetto attuatore, nei registri immobiliari tenuti presso la competente conservatoria".

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1) di approvare, per quanto esposto nelle premesse, l'atto di impegno/schema di convenzione sottoscritto da Sogegross S.p.A. il 12 dicembre 2022 n. rep. 108791 e n. racc. 41561, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Genova, Ufficio Genova 1, il 13 dicembre 2022 n. 44897 s. 1T, debitamente autenticato nelle firme, relativo alle obbligazioni connesse all'attuazione del progetto S.U. 672/2020 per la realizzazione di un'area sportiva, da asservire ad uso pubblico, in porzione di terreno sito in via A. Carrara n. 260, Municipio IX Levante, comportante variante al P.U.C. ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 36/1997, con i documenti allegati parte integrante, consistenti in elaborati planimetrici e nell' "Accordo relativo ad impianti sportivi privati con costituzione del diritto di loro uso pubblico e disciplinare di gestione", stipulato tra l'Istituto Salesiano e Comune di Genova il 6 dicembre 2022, il tutto allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

Per il testo integrale della delibera e della convenzione clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/018-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/018-2023.pdf)

**02-02-2023**

#### **DGC-2023-17 SCLASSIFICAZIONE DI PORZIONI DELLE STRADE:**

- VIA CEBA' (MUNICIPIO I CENTRO EST)
- VIA SANTA MARIA DELLA COSTA (MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE)